

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SITALFA S.p.A.
Sede: VIA LAGO 11 BRUZOLO TO
Capitale sociale: 520.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 06782560012
Codice fiscale: 06782560012
Numero REA: 814093
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 421100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.I.T.A.F. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.752	1.991
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.522	157.642
7) altre	122.420	176.834
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>420.694</i>	<i>336.467</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	343.483	282.351
2) impianti e macchinario	692.440	811.939
3) attrezzature industriali e commerciali	109.606	112.594
4) altri beni	1.177.033	1.411.632
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.322.562</i>	<i>2.618.516</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	104.079	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>104.079</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	304.039	298.078
esigibili entro l'esercizio successivo	304.039	298.078
<i>Totale crediti</i>	<i>304.039</i>	<i>298.078</i>
3) altri titoli	628.085	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.036.203</i>	<i>298.078</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.779.459</i>	<i>3.253.061</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	859.315	916.540
3) lavori in corso su ordinazione	160.587.419	160.701.623
<i>Totale rimanenze</i>	<i>161.446.734</i>	<i>161.618.163</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.195.427	7.524.950
esigibili entro l'esercizio successivo	4.859.429	7.519.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	335.998	5.273
4) verso controllanti	27.986.786	16.394.882
esigibili entro l'esercizio successivo	27.074.019	15.917.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	912.767	477.844
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	658.815	565.587
esigibili entro l'esercizio successivo	658.815	565.587
5-bis) crediti tributari	636.082	37.789
esigibili entro l'esercizio successivo	625.814	37.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.268	-
5-ter) imposte anticipate	54.033	233.240

	31/12/2020	31/12/2019
5-quater) verso altri	242.924	234.081
esigibili entro l'esercizio successivo	242.924	234.081
<i>Totale crediti</i>	<i>34.774.067</i>	<i>24.990.529</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.846.881	4.535.186
3) danaro e valori in cassa	159	253
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>2.847.040</i>	<i>4.535.439</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>199.067.841</i>	<i>191.144.131</i>
D) Ratei e risconti	46.399	9.253
<i>Totale attivo</i>	<i>202.893.699</i>	<i>194.406.445</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.794.592	19.598.420
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	106.000	106.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	18.972.420	16.987.677
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>18.972.419</i>	<i>16.987.677</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.196.173	1.984.743
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>21.794.592</i>	<i>19.598.420</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	5.122
4) altri	-	422.310
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>427.432</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.824	77.591
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.000.104	8.509.640
esigibili entro l'esercizio successivo	10.163.666	8.509.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	836.438	-
6) acconti	9.324.046	6.524.357
esigibili entro l'esercizio successivo	9.324.046	6.524.357
7) debiti verso fornitori	18.592.659	20.572.927
esigibili entro l'esercizio successivo	18.592.659	20.572.927
11) debiti verso controllanti	140.661.488	136.914.409

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	140.661.488	136.914.409
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.814	404.715
esigibili entro l'esercizio successivo	177.814	404.715
12) debiti tributari	202.440	333.931
esigibili entro l'esercizio successivo	202.440	333.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	460.777	417.679
esigibili entro l'esercizio successivo	460.777	417.679
14) altri debiti	544.746	532.137
esigibili entro l'esercizio successivo	544.746	532.137
Totale debiti	180.964.074	174.209.795
E) Ratei e risconti	69.209	93.207
Totale passivo	202.893.699	194.406.445

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.939.787	24.017.733
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(114.203)	25.255.285
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	28.297	-
altri	447.307	349.951
Totale altri ricavi e proventi	475.604	349.951
Totale valore della produzione	39.301.188	49.622.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.546.935	11.179.848
7) per servizi	16.944.297	23.945.968
8) per godimento di beni di terzi	1.613.255	635.095
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.531.851	4.935.734
b) oneri sociali	1.649.430	1.894.584
c) trattamento di fine rapporto	297.352	295.339
e) altri costi	63.649	42.185

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale costi per il personale</i>	6.542.282	7.167.842
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.715	66.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	792.393	761.853
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	32.205	376.122
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	899.313	1.204.842
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.225	1.368.010
14) oneri diversi di gestione	390.068	1.041.193
<i>Totale costi della produzione</i>	35.993.375	46.542.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.307.813	3.080.171
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.836	10.398
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	10.836	10.398
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	10.836	10.398
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	246.802	247.542
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	246.802	247.542
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(235.966)	(237.144)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	3.071.847	2.843.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	371.516	615.199
imposte relative a esercizi precedenti	324.951	18
imposte differite e anticipate	179.207	243.067
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	875.674	858.284
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.196.173	1.984.743

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196.173	1.984.743
Imposte sul reddito	875.674	858.284
Interessi passivi/(attivi)	235.966	237.144
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.947	(28.958)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.313.760</i>	<i>3.051.213</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	867.108	828.720
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(155.847)	752
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>711.261</i>	<i>829.472</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.025.021</i>	<i>3.880.685</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	171.429	(23.887.275)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.597.359	1.012.556
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.980.268)	2.417.412
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(37.146)	23.087
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.998)	62.064
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.500.280)	19.307.103
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.772.904)</i>	<i>(1.065.053)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.747.883)</i>	<i>2.815.632</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(235.966)	(237.144)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.244.373)	(1.164.237)
(Utilizzo dei fondi)	(269.889)	
Altri incassi/(pagamenti)	(13.463)	(27.052)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.763.691)</i>	<i>(1.428.433)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.511.574)	1.387.199
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(554.113)	(863.619)
Disinvestimenti	51.727	105.950
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(158.942)	(59.217)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.961)	(5.845)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(667.289)	(822.731)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.490.464	9.640
Accensione finanziamenti	1.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.490.464	9.640
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.688.399)	574.108
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.535.186	3.960.836
Danaro e valori in cassa	253	495
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.535.439	3.961.331
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.846.881	4.535.186
Danaro e valori in cassa	159	253
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.847.040	4.535.439
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di S.I.T.A.F. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota integrativa sono omessi i commenti alle voci del prospetto di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tale voce sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Informativa redazione bilancio per modifica Assetti Proprietari della controllante SITAF.

Nel corso del 2020, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 7392 e 7393 del 28 ottobre 2019 si è svolta la gara pubblica per la vendita da parte di Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. e Città Metropolitana di Torino del 19,347% del capitale sociale della controllante SITAF S.p.A., conclusasi il 23 luglio 2020 con l'aggiudicazione provvisoria da parte di ASTM S.p.A.

A seguito di tale aggiudicazione provvisoria e dell'ottenimento da parte di SITAF del benestare sia da parte del Concedente MIT, sia da parte degli Istituti Finanziatori di cui all'Accordo Quadro di Finanziamento, in data 27 ottobre 2020, ANAS ha dato corso alla formale girata delle azioni SITAF a favore di Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. e Città Metropolitana di Torino. A seguito di ciò, in pari data, con girata azionaria, i soci Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. e Città Metropolitana di Torino hanno ceduto ad ASTM S.p.A. le loro azioni, rappresentanti il 19,347% del capitale sociale di SITAF S.p.A.

Successivamente, in data 11 novembre 2020, SITAF ha ricevuto con formale comunicazione da parte del socio ASTM copia della dichiarazione notarile dell'accertamento del contratto di compravendita delle azioni Sitaf, asta pubblica 1/2020 FCT Holding - Città Metropolitana di Torino (atto 27 ottobre 2020), che si è aggiunta alla copia autentica dei certificati azionari precedentemente in possesso della Società.

A seguito di tale comunicazione SITAF ha provveduto in data 12 novembre 2020 alla trascrizione a Libro Soci dei trasferimenti azionari che hanno comportato, nella propria compagine sociale, la formazione di una partecipazione, pari al 66,069% del capitale sociale, in capo ad ASTM S.p.A.

Tuttavia, alla data di riferimento del bilancio, in pendenza di ricorso presentato da ANAS in data 25 novembre 2020, contro Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A. e Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'assemblea dei soci non ha provveduto ad apportare le conseguenti modifiche alla composizione degli organi di *governance* della società ed allo statuto societario né ha provveduto ad effettuare le opportune comunicazioni circa l'esercizio di attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 del codice civile.

In tale contesto ASTM detiene la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea in relazione alla partecipazione al capitale sociale della società pari al 66,069%, viceversa, gli organi di *governance* riflettono ancora il precedente assetto societario in quanto la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione è espressione del socio ANAS.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, nessuno dei Soci ha dichiarato il controllo sulla SITAF S.p.A.. Pertanto, le partite patrimoniali di Sitalfa verso le società ASTM e ANAS sono state classificate rispettivamente tra i “crediti verso clienti” e i “debiti verso fornitori, come esposto nella tabella che segue:

Voci riclassificate/importi in euro	31.12.2020	31.12.2019 Riesposto	Riclassifica	31.12.2019 (assemblea 15.04.2020)
Crediti				
C.II.1) Crediti verso clienti	5.195.427	7.530.396	5.446	7.524.950
C.II.4) Crediti verso controllanti	27.986.786	16.389.436	(5.446)	16.394.882
Debiti				
D.7) Debiti verso fornitori	18.592.659	20.572.927	-	20.572.927
D.11) Debiti verso controllanti	140.661.488	136.914.409	-	136.914.409

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	8/3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici vari	10%
Impianti di allarme	20%
Casseforme metalliche	25%
Macchine operatrici	15%
Impianti specifici vari	15%
Piccole macchine operatrici	15%
Piccola attrezzatura industriale	15%
Impianti telefonici elettronici	20%
Automezzi industriali	20%
Pale meccaniche	20%
Escavatori	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Sono valutati al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, 1° comma, n. 1 e 9 del codice civile) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il valore corrente di mercato e il costo di acquisto. Il costo di acquisto è determinato mediante l'applicazione del metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Lo stato di avanzamento lavori è determinato applicando il metodo delle misurazioni fisiche.

I costi per l'acquisizione delle commesse sono ricompresi nei costi di commessa quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 23. In caso contrario, tali costi sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le probabili perdite di valore sono rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli eventuali oneri da sostenersi dopo la chiusura delle commesse sono rilevati in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli oneri finanziari non sono considerati nella valutazione dei lavori in corso e sono rilevati direttamente al conto economico nel momento in cui maturano o sono sostenuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di

scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi antecedenti al primo gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in

cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo (è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si analizzano le informazioni relative alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di un software.

La voce "Avviamento" è stata iscritta a fronte dell'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2014, del ramo di azienda di proprietà della società ITINERA S.p.A. denominato "SALBERTRAND", concernente l'attività nell'ambito geografico della Val di Susa relativo all'attività di manutenzione stradale e autostradale, all'estrazione e selezione di inerti, nonché alla produzione e commercializzazione di conglomerati cementizi, bituminosi e materiali inerti. A decorrere dal 31.12.2018, la voce "Avviamento" risulta interamente ammortizzata.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo, sostenuto nell'esercizio 2004, per l'utilizzazione dei terreni siti in località Vernetto, concessi dal Comune di Bruzolo per un periodo di novanta anni al fine della realizzazione di una area per il confezionamento di conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Detta voce è ammortizzata in 48 anni, per tutta la durata della concessione della controllante Sitalf.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie spese pluriennali sostenute su immobili di terzi e per l'acquisizione di certificazioni SOA.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.443	244.091	487.592	823.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.452	86.449	310.758	486.659
Valore di bilancio	1.991	157.642	176.834	336.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.811	129.130	-	158.941
Ammortamento dell'esercizio	11.050	9.251	54.414	74.715
Totale variazioni	18.761	119.879	(54.414)	84.226
Valore di fine esercizio				
Costo	121.254	373.222	487.592	982.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.502	95.700	365.172	561.374
Valore di bilancio	20.752	277.522	122.420	420.694

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente agli incrementi per acquisizioni di software a ai costi sostenuti per l'acquisizione di concessioni amministrative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da il parco automezzi (comprese macchine movimento terra) e dagli impianti di Bruzolo e Salbertrand.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	702.296	2.663.999	501.377	4.514.226	8.381.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419.945	1.852.060	388.783	3.102.594	5.763.382
Valore di bilancio	282.351	811.939	112.594	1.411.632	2.618.516
Variazioni					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	79.050	156.960	29.032	289.071	554.113
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	57.674	57.674
Ammortamento dell'esercizio	17.918	276.459	32.020	465.996	792.393
Totale variazioni	61.132	(119.499)	(2.988)	(234.599)	(295.954)
Valore di fine esercizio					
Costo	781.346	2.820.959	530.409	4.619.851	8.752.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.863	2.128.519	420.803	3.442.818	6.430.003
Valore di bilancio	343.483	692.440	109.606	1.177.033	2.322.562

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano, principalmente, i costi sostenuti per l'acquisizione di automezzi industriali, escavatori, pale meccaniche, autovetture, nonché impianti. I decrementi si riferiscono alla cessione di automezzi industriali e di autovetture.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce immobilizzazioni finanziarie include Partecipazioni in altre imprese, Altri titoli e Crediti immobilizzati.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	104.079	104.079	628.085
Totale variazioni	104.079	104.079	628.085

La voce "Partecipazioni in altre imprese" e "Altri titoli" includono rispettivamente le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi che la società Astaldi S.p.A. ha emesso in esecuzione del piano concordatario in favore dei creditori chirografari. In particolare, Astaldi ha attribuito alla Società, a fronte di crediti chirografari di nominali euro 3.622.175, n. 452.519 azioni in ragione di n. 12,493 azioni per ogni euro 100 di credito e strumenti finanziari partecipativi (SFP), in ragione di 1 SFP per ogni n. 1 di credito, che attribuiscono il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione di specifici beni compresi nel Patrimonio destinato da liquidare, senza alcuna garanzia di un importo minimo e massimo.

Le azioni Astaldi sono state iscritte al valore di emissione di euro 0,23 per azione, gli SFP sono stati iscritti ad un valore di euro 0,1734 per SFP in conformità alla valorizzazione dell'attivo segregato nel Patrimonio Destinato contenuta nella Relazione ex art. 172 LF predisposta dai Commissari Giudiziali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	298.078	5.961	304.039	304.039
Totale	298.078	5.961	304.039	304.039

La voce accoglie il credito verso la Compagnia assicurativa POVITA che deriva dalla stipulazione nei precedenti esercizi di polizza assicurativa a garanzia del pagamento del TFR. L'incremento, di euro 5.961, accoglie gli interessi maturati nell'esercizio 2020.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	916.540	(57.225)	859.315
lavori in corso su ordinazione	160.701.623	(114.204)	160.587.419
Totale	161.618.163	(171.429)	161.446.734

I lavori in corso su ordinazione comprendono i lavori in corso commessi dalla società controllante SITAF S.p.A. per euro 150.658.329 e da terzi per euro 9.929.090.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, sono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.524.950	(2.329.523)	5.195.427	4.859.429	335.998
Crediti verso controllanti	16.394.882	11.591.904	27.986.786	27.074.019	912.767

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	565.587	93.228	658.815	658.815	-
Crediti tributari	37.789	598.293	636.082	625.814	10.268
Imposte anticipate	233.240	(179.207)	54.033	-	-
Crediti verso altri	234.081	8.843	242.924	242.924	-
Totale	24.990.529	9.783.538	34.774.067	33.461.001	1.259.033

I **Crediti verso clienti** sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti, costituito con accantonamenti in parte dedotti ai fini fiscali e in parte tassati. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2020. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR	Fondo rischi su crediti tassato	Totale
Consistenza iniziale	123.862	252.260	376.122
Accantonamenti	32.205	-	32.205
Utilizzi dell'esercizio	(123.862)	(252.260)	(376.122)
Consistenza finale	32.205	-	32.205

I **Crediti verso imprese controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso la controllante diretta SITAF S.p.A.

I **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

I **Crediti tributari** accolgono il credito verso l'Erario per IRES e IRAP (euro 548.008) e per IVA (euro 46.927), nonché il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020 (euro 12.835) e il credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art. 125 del DL 34/2020 (euro 28.297) e il credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR (euro 15).

I **Crediti verso altri** sono costituiti da crediti per anticipi su fatture per servizi ricevuti (euro 149.059), crediti verso INPS (euro 32.060) e INAIL (euro 10.836), credito per il riparto finale della Duemilasei scarl (euro 14.073), depositi cauzionali (euro 29.775), nonché crediti diversi (euro 7.121).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.195.427	27.986.786	658.815	636.082	54.033	242.924	34.774.067
Totale	5.195.427	27.986.786	658.815	636.082	54.033	242.924	34.774.067

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.535.186	(1.688.305)	2.846.881
danaro e valori in cassa	253	(94)	159
Totale	4.535.439	(1.688.399)	2.847.040

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2020 un decremento di euro 1.688.305. Per un'analisi dettagliata della variazione si rinvia al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.253	37.146	46.399
Totale ratei e risconti attivi	9.253	37.146	46.399

La voce accoglie prevalentemente la quota di costi per assicurazioni di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	16.987.677	1.984.743	-	-	18.972.420
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	16.987.677	1.984.743	1	-	18.972.419
Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.743	(1.984.743)	-	2.196.173	2.196.173
Totale	19.598.420	-	1	2.196.173	21.794.592

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	Capitale		-
Riserva legale	106.000	Utili	A;B;C	106.000
Riserva straordinaria	18.972.420	Utili	A;B;C	18.972.420
Varie altre riserve	(1)	Utili	E	(1)
Totale altre riserve	18.972.419	Utili	A;B;C	18.972.419
Totale	19.598.419			19.078.419
Quota non distribuibile				104.000
Residua quota distribuibile				18.974.419
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La quota non distribuibile si riferisce alla quota di riserva legale pari ad un quinto del valore del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale
Fondo per imposte, anche differite	5.122	5.122	-	(5.122)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	422.310	-	(422.310)	(422.310)

Nell'esercizio in chiusura si è proceduto al rilascio per valutata esuberanza del fondo imposte iscritto nei pregressi esercizi con contropartita la voce A5 del Conto economico "Altri ricavi".

Altri fondi

Nell'esercizio in chiusura si è proceduto all'utilizzo del fondo per rischi contrattuali stanziato in esercizi precedenti in relazione alla commessa "Consolidamento Blanc-Beaulard" (euro 269.889). Il residuo importo di euro 152.421 è stato rilasciato con contropartita la voce A5 del Conto economico "Altri ricavi" essendo venuti meno i presupposti per il suo mantenimento in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	77.591	297.352	13.463	(295.656)	(11.767)	65.824

Gli utilizzi del 2020 si riferiscono a liquidazioni e anticipi per euro 13.463, nonché alla quota TFR destinata al fondo di tesoreria INPS, per euro 295.656.

Debiti

Di seguito, vengono espone le informazioni relative ai Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.509.640	2.490.464	11.000.104	10.163.666	836.438
Acconti	6.524.357	2.799.689	9.324.046	9.324.046	-
Debiti verso fornitori	20.572.927	(1.980.268)	18.592.659	18.592.659	-
Debiti verso imprese controllanti	136.914.409	3.747.079	140.661.488	140.661.488	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	404.715	(226.901)	177.814	177.814	-
Debiti tributari	333.931	(131.491)	202.440	202.440	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.679	43.098	460.777	460.777	-
Altri debiti	532.137	12.609	544.746	544.746	-
Totale	174.209.795	6.754.279	180.964.074	180.127.636	836.438

Gli **Acconti** sono costituiti dagli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

I **Debiti verso banche** accolgono il saldo di conto corrente passivo (euro 104), i debiti per finanziamenti *hot money* a breve termine erogati da Unicredit e Credem (euro 10.000.000) e per finanziamento chirografario con fondo garanzia legge 662/96 erogato da Credem nel mese di settembre dell'esercizio in chiusura, della durata di 5 anni, pari a 20 rate trimestrali di cui 2 in preammortamento, tasso fisso dell'1% (euro 1.000.000).

I **debiti verso controllanti** accolgono di debiti verso la controllante diretta SITAF S.p.A., di cui euro 139.077.969 per acconti su sui lavori ed euro 1.500.000 per acconti su vendita materiali.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono a debiti di natura commerciale verso società consociate.

I **debiti tributari** si riferiscono, prevalentemente, a debiti verso Erario per ritenute operate.

Gli **altri debiti** sono riferiti a debiti verso il personale (euro 396.319), debiti verso gli organi sociali (euro 134.624) e debiti diversi (euro 13.803).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	11.000.104	9.324.046	18.488.516	140.661.488	177.814	202.440	460.777	544.746	180.859.931
UE	-	-	104.143	-	-	-	-	-	104.143
Totale	11.000.104	9.324.046	18.592.659	140.661.488	177.814	202.440	460.777	544.746	180.964.074

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n.6 ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.207	(36.024)	57.183
Risconti passivi	-	12.026	12.026
Totale ratei e risconti passivi	93.207	(23.998)	69.209

La voce Ratei passivi accoglie la quota di costi per assicurazioni di competenza dell'esercizio.

I Risconti passivi accolgono la quota di competenza dei futuri esercizi del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	38.939.787	24.017.733
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(114.203)	25.255.285
Ricavi e proventi diversi	475.604	349.951
Totale	475.604	49.622.969

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" accoglie, fra l'altro, ricavi verso la controllante Sitalfa S.p.A. e altre consociate per euro 50.240, rimborsi assicurativi per euro 3.287, rimborsi INAIL per euro 3.946, rimborsi diversi per euro 76.800, ricavi

per addebiti diversi per euro 21, plusvalenze su cessione beni strumentali per euro 8.639, ricavi diversi per euro 53.885, nonché utilizzi fondo rischi su commessa per euro 152.421 e fondo imposte per euro 5.121.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori	36.208.648
Ricavi per vendita materiali	2.731.139
Totale	38.939.787

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	38.749.127
Francia	190.660
Totale	38.939.787

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.546.935	11.179.848
Costi per servizi	16.944.297	23.945.968
Costi per il godimento di beni di terzi	1.613.255	635.095
Costi per il personale	6.542.282	7.167.842
Ammortamenti e svalutazioni	899.313	1.204.842
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.225	1.368.010
Oneri diversi di gestione	390.068	1.041.193
Totale	35.993.375	46.542.798

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, di euro 9.546.935, accoglie i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, forniture elettriche e idrauliche, materiali di consumo e carburanti.

Costi per servizi

La voce, di euro 16.944.297, raggruppa le prestazioni di terzi, a vario titolo, quali i servizi connessi all'attività amministrativa - gestionale e diversi (energia, assicurazioni, vigilanza, telefono e telefax, servizi amministrativi, servizi diversi, varie), le manutenzioni contrattuali, le prestazioni di consulenze, i compensi agli amministratori e sindaci e le prestazioni di servizi assistenza. In particolare, la voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Consulenze	237.748	336.368
Consulenze legali e notarili	46.121	69.836
Servizi di sicurezza	9.900	8.100
Manutenzioni	110.822	159.387
Trasporti	99.660	243.322
Assicurazioni	269.648	457.245
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	150.299	178.353
Personale distaccato	112.031	221.507
Altri costi per il personale	190.929	341.010
Utenze	137.611	145.600
Prestazioni di terzi	14.992.827	21.282.117
Altri	586.701	503.123
Totale	16.944.297	23.945.968

Costi per godimento beni di terzi

La voce, di euro 1.613.255, comprende i canoni di noleggio su macchine, attrezzature, autovetture e hardware.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 74.715) e materiali (euro 792.393), nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (32.205).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie la variazione delle rimanenze di materie prime.

Oneri diversi di gestione

L'importo, di complessivi euro 390.068, comprende, fra l'altro, perdite su crediti pari a euro 93.213, altre imposte e tasse per euro 172.340, sanzioni e ammende per euro 41.370.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	245.931	871	246.802

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	371.516	615.199
Imposte relative a esercizi precedenti	324.951	18
Imposte differite: IRES	0	0
Imposte differite: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0	-25.757
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0	0
Adeguamento Imposte differite IRES	0	0
Totale imposte differite	0	-25.757
Imposte anticipate: IRES	-3.600	-63.988
Imposte anticipate: IRAP		
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	182.807	332.307
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0	505
Totale imposte anticipate	179.207	268.824
Totale imposte (20)	875.674	858.284

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono una rettifica per imposte correnti IRES e IRAP al 31.12.2019, pari rispettivamente a euro 277.557 ed euro 47.394.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	202.010	142.315
Differenze temporanee nette	(202.010)	(142.315)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(210.715)	(22.525)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	162.231	16.976
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.484)	(5.549)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su commessa	422.310	(422.310)	-	-	-	-	-
Altre	48.134	11.561	59.695	-	14.328	-	-
Avviamento	155.270	(12.955)	142.315	-	34.156	-	5.549
Fondo svalutazione crediti	252.259	(252.259)	-	-	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	30	78	115

Al 31.12.2020 la Società ha in forza 2 dirigenti, 5 quadri, 31 impiegati e 74 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.000	20.060

Gli amministratori e i sindaci sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2018 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.733	2.733

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 22 gennaio 2020, ha attribuito a EY S.p.A., l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019-2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	520.000	520.000	520.000	520.000	520.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.083.008
di cui reali	-
Impegni	50.731.584
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	49.680.382
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni si riferiscono agli impegni contrattualmente assunti per i lavori ancora da eseguire al 31.12.2020 in relazione ai contratti in corso.

Le garanzie si riferiscono per euro 583.008 alle fidejussioni rilasciate a favore della società controllante SITAF Spa e per euro 1.500.000 alla fidejussione prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'iscrizione alla categoria 8 dell'albo Gestori Ambientali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Ferrovie dello Stato S.p.A.	SITAF S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Susa (To)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06359501001	00513170019
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Torino

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante S.I.T.A.F. S.p.A, che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	1.541.278.113		1.513.397.704	
C) Attivo circolante	152.664.858		167.913.767	
D) Ratei e risconti attivi	408.408		745.071	
Totale attivo	1.694.351.379		1.682.056.542	
Capitale sociale	65.016.000		65.016.000	
Riserve	295.374.904		269.186.526	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.835.448		33.174.406	
Totale patrimonio netto	393.226.352		367.376.932	
B) Fondi per rischi e oneri	85.789.250		84.478.754	
C) Trattamento di fine	2.064.364		2.348.404	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti	1.211.773.077		1.234.556.114	
E) Ratei e risconti passivi	1.498.336		1.200.422	
Totale passivo	1.694.351.379		1.689.960.626	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	178.456.731		175.403.515	
B) Costi della produzione	117.804.014		115.226.854	
C) Proventi e oneri finanziari	(16.125.430)		(16.925.628)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.809.843		2.225.502	
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.501.682		12.302.129	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.835.448		33.174.406	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila euro per soggetto erogante.

Ciò premesso, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi invita inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile netto di esercizio di euro 2.196.173,11 informandoVi che la riserva legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bruzolo, 16 marzo 2021

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)



SITALFA S.p.A.

Società unipersonale

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico S.I.T.A.F. S.p.A.

Sede legale in Bruzolo, via Lago n. 11

Capitale sociale euro 520.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 06782560012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

a corredo del

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

* * *

Al Socio Unico della Società,
presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2020 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto
Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto
dall'art. 2423 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto di esercizio di euro
2.196.173.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della
Vostra Società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione, su scala mondiale,
del nuovo Coronavirus COVID-19 che ha assunto, in pochi mesi, la
connotazione di una vera e propria pandemia. L'emergenza sanitaria che
ne è derivata ha reso necessaria l'assunzione di misure ed interventi urgenti
e di carattere straordinario da parte della Società.

Nell'esercizio 2020 è stato d'altro canto necessario adottare in Azienda tutti i presidi indicati dalla legge per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, anche per permettere il necessario svolgimento di alcune attività lavorative in presenza.

A tal riguardo, occorre evidenziare l'avvenuta adozione di un Protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio, coerente con i contenuti del Protocollo nazionale, siglato il 14/03/2020 dal Governo e da Confindustria ed implementato il 24/04/2020, con cui le Parti hanno condiviso le misure messe in atto al fine di conseguire il massimo grado possibile di sicurezza per tutte le persone, dipendenti ed esterni, la cui completezza ed efficacia è stata validata dalle OO.SS., dalla RSU, RLS e Medico Competente.

A far data dal 4 maggio 2020 la Società ha costituito un Comitato per l'applicazione delle regole del Protocollo Covid – 19 cui partecipano i Delegati del datore di Lavoro, l'RSPP, il Medico competente e le RSU Aziendali.

Dal punto di vista lavoristico, la Società ha adottato alcuni strumenti di sostegno al reddito in conseguenza della riduzione del lavoro conseguente all'emergenza epidemiologica. La Società, infatti, ha attivato la Cassa Integrazione Ordinaria, a zero ore, per una durata di 9 settimane, dal 16/03 al 16/05/2020. In tale ambito, l'Azienda si è resa disponibile ad anticipare il pagamento ai lavoratori dell'assegno di integrazione salariale (CIG) ed è stato favorito, in via prioritaria rispetto al trattamento ordinario di integrazione salariale, l'utilizzo di eventuali ferie residue da parte dei lavoratori. Facendo seguito a quanto previsto dal D.L. 104/2020 (c.d. DL Agosto), la Società non avendo attivato la CIGO nel periodo luglio-settembre, ha presentato istanza per ottenere i benefici previsti dalla norma, l'istituto ha autorizzato l'esonero dei contributi per il periodo (importo esonero pari a € 17.598,00)

Altre misure di contenimento alla pandemia attuata dalla Società hanno avuto la finalità di favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa in

modalità agile.

La Vostra Società ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2020, un valore della produzione connessa ai lavori di € 36.080.786,58, di cui € 17.872.636,45 nella esecuzione di n. 47 commesse di lavori assunte nei precedenti esercizi – tra le quali le più rilevanti derivano dai contratti relativi alle ordinarie manutenzioni opere civili ed impianti, agli interventi di sgombero neve e trattamenti antigelivi, alla realizzazione del nuovo sistema di telegestione cabine di trasformazione MT/BT, agli interventi di ripristino del Viadotto Millaures, agli interventi di adeguamento sismico del Viadotto Rio Secco, al rinforzo e consolidamento rampe di Savoulx e Bardonecchia e il subappalto ottenuto dall'ATI Prysmian Power Link Spa + Cebat Srl + Roda Spa per gli interventi di opere civili inerenti l'interconnessione Italia-Francia - e per la restante parte, pari ad € 18.208.250,13, nella esecuzione di n. 19 commesse di lavori assunte nel corso del 2020, di cui n. 13 dalla controllante Sitaf SpA e n. 6 da altri Committenti. I contratti affidati nel 2020 che hanno generato le maggiori produzioni riguardano gli interventi al Viadotto Clarea di ripristino barriere laterali e scarichi acque di piattaforma e installazione barriere di protezione del Cantiere Chiomonte.

Per una compiuta analisi dell'andamento economico della Società si riporta la riclassificazione del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata.

**Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d.
"produzione effettuata"**

(importi in unità di euro)

Descrizione	2020	2019
-------------	------	------

Valore della produzione	38.825.584	49.273.018
- consumi di materie prime	-9.604.160	-12.547.858
- costi per altri beni e servizi	-18.397.454	-24.370.050
VALORE AGGIUNTO	10.823.970	12.355.110
- spese per lavoro dipendente	-6.702.380	-7.335.968
MOL o EBITDA	4.121.590	5.019.142
- Ammortamenti e accantonamenti	-899.313	-1.204.842
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	3.222.277	3.814.300
+/- Reddito della gestione atipica	85.536	-734.129
+/- Reddito della gestione finanziaria	-235.966	-237.144
REDDITO CORRENTE	3.071.847	2.843.027
+/- Reddito della gestione straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.071.847	2.843.027
- Imposte sul reddito	-875.674	-858.284
REDDITO NETTO (Rn)	2.196.173	1.984.743

Le variazioni dei principali dati economici 2020 confrontati con quelli del 2019 sono esposti nella seguente tabella.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
Migliaia di euro	2020	2019	variazioni
Valore della produzione	38.826	49.273	-10.477
Reddito operativo	3.222	3.814	-592
Risultato prima delle imposte	3.072	2.843	229
Utile netto	2.196	1.985	211

Si riportano, inoltre, i seguenti indicatori economici 2020 confrontati con quelli del 2019.

Indicatori	31/12/2020	31/12/2019
ROE (Rn/N)	10,08%	10,13%
ROI ((EBIT/Ko)	1,62%	2,01%
MOL (EBITDA/V)	10,62%	10,19%
ROS (EBIT/V)	8,30%	7,74%

Legenda:

N = Capitale proprio

Rn = Reddito Netto

EBITDA = Reddito Operativo ante ammortamenti

EBIT = Reddito Operativo

Ko = Capitale investito operativo

V = Fatturato

Per quanto riguarda l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società si riporta la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria.

(importi in unità di euro)

IMPIEGHI	31/12/20	31/12/19	FONTI	31/12/20	31/12/19
Immobilizzazioni immateriali	420.694	336.467	Patrimonio netto (N)	21.794.592	19.598.420
Immobilizzazioni materiali	2.322.562	2.618.516			
Immobilizzazioni finanziarie	1.036.203	298.078	Passività Consolidate	912.671	505.023
Rimanenze	161.446.734	161.618.163			
Liquidità differite (Ld)	34.871.538	24.999.782	Passività correnti (Pc)	180.237.508	174.303.002
Liquidità immediate (Li)	2.847.040	4.535.439			
Capitale investito (K)	202.944.771	194.406.445	Totale delle Fonti (K)	202.944.771	194.406.445

Si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura e situazione finanziaria del 2020 confrontati con quelli del 2019.

Indicatori	31/12/2020	31/12/2019
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,86%	1,67%
Peso del capitale circolante (C/K)	98,14%	98,33%
Peso del capitale proprio (N/K)	10,74%	10,08%
Peso del capitale di terzi (T/K)	89,26%	89,92%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	5,77	6,02
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,11	1,1
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,21	0,17

Legenda:

I = Attivo immobilizzato

K = Capitale investito e Totale delle Fonti

$C = \text{Rimanenze} + \text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}$
 $N = \text{Capitale proprio}$
 $T = \text{Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)}$
 $Li = \text{Liquidità immediate}$
 $Ld = \text{Liquidità differite}$
 $Pc = \text{Passività correnti}$

Da ultimo si riporta, infine, l'indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

Migliaia di euro	2020	2019	differenza
+ Rimanenze	13.045	18.301	(5.256)
+ crediti commerciali	33.924	24.862	9.062
- fondo svalutazione crediti	(32)	(376)	344
- Debiti commerciali e acconti	(20.405)	(21.098)	693
- Fondo TFR	(66)	(77)	11
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	(298)	(866)	568
= Capitale Circolante Netto	26.168	20.746	5.422
Attività fisse	2.323	2.619	(296)
Attività immateriali	421	336	85
Attività finanziarie	732		732
(Fondo oneri)	-	(427)	427
Altre attività e (passività) nette non onerose	304	298	6
Capitale Investito Netto	29.948	23.572	6.376
Patrimonio Netto	21.795	19.598	2.197
Debiti finanziari a lungo	1.000		1.000
+ debiti finanziari a breve	10.000	8.509	1.491
- attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	-	-	-
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	(2.847)	(4.535)	1.688
= Posizione finanziaria netta	8.153	3.974	4.179
Totale fonti di finanziamento	29.948	23.572	6.376

Contenziosi:

Come noto, la vostra impresa ha eseguito nell'esercizio 2018, in forza di più contratti, prestazioni di subappalto, e di fornitura di beni e servizi, verso l'Impresa Astaldi SpA aggiudicataria da Terna SpA, di un lotto del collegamento elettrico Italia – Francia, in HVDC. Nel corso di tali vicende

contrattuali Astaldi entrava in crisi di liquidità e la Committente Terna, procedeva a assicurare i fornitori attraverso la trasmissione di una lettera con la quale assumeva l'impegno al pagamento diretto di subappaltatori, fornitori, prestatori di servizio.

Tale attività di pagamento si interrompeva in esito alla presentazione da parte della Astaldi d'istanza di concordato in bianco intervenuto in data 28 Settembre 2018. A tale data i crediti complessivi di Sitalfa verso Astaldi ammontavano ad € 4.195.170.

La materia è stata affidata alle cure dello studio Legale Fubini, Iorio, Cavalli ed Associati che ha promosso due distinti procedimenti innanzi al Tribunale Civile di Roma , uno riferito al Contratto di subappalto assunto da Astaldi attraverso un raggruppamento d'imprese avente nella Sitalfa SpA la Capogruppo mandataria, l'altro riferito ad un gruppo di quattro contratti avente ad oggetto prestazioni di fornitura di beni e servizi, svolti nell'ambito del medesimo contratto d'appalto, a suo tempo costituiti tra Astaldi e Sitalfa SpA in veste di impresa singola.

Attraverso tali cause Sitalfa SpA aspira a conseguire dalla committente Terna il ristoro del danno sofferto per l'insolvenza di Astaldi ritenendo essersi costituito, in forza delle condotte adottate e della corrispondenza emessa, un rapporto obbligatorio diretto tra Terna e la vostra società.

Alla data odierna il procedimento relativo ai quattro contratti di forniture e servizi si è svolta l'udienza introduttiva e le parti hanno presentato le proprie memorie difensive, si attende una seconda udienza nella quale, dovrà essere valutata nostra istanza di nomina di un CTU. L'ulteriore procedimento inerente il contratto di subappalto attende la prima udienza prevista nel mese di giugno. Il CdA verrà tenuto costantemente informato

sul relativo andamento.

Nel corso del 2020 la società, in coerenza con quanto previsto dal piano concordatario, a fronte dei propri crediti verso Astaldi, ha ricevuto l'accreditamento sul conto corrente titoli di n. 452.519 azioni iscritte al valore di emissione di € 0,23 per azione pari a € 104.079, nonché il rilascio di n. 1 SFP per ogni Euro di credito (ovvero n. 3.622.175) iscritti ad un valore di € 0,1734 per SFP pari quindi a € 628.085.

INFORMAZIONI SU QUALITÀ AMBIENTE E PERSONALE

Qualità ed Ambiente

Nel corso del 2020 la Società ha mantenuto il proprio Sistema di gestione integrato per la qualità e l'Ambiente che ha superato l' *Audit* dell'Ente di certificazione RINA svolto nei giorni 20 e 21 Ottobre 2020, che ha accertato la conformità del Sistema di gestione integrato Sitalfa tanto rispetto alla edizione 2015 della norma ISO 14001 che alla nuova edizione 2015 della norma ISO 9001.

In attuazione della disposizione legislativa recata dall'art 8 del D.P.R. n. 43/2012 e del Regolamento CE n. 303/2008, che hanno introdotto speciali oneri a carico degli operatori economici svolgenti attività d'installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, la Sitalfa, già nell'anno 2014, ebbe ad iscriversi nel registro nazionale delle imprese operanti in tale ramo di attività, a conseguire la qualificazione del personale impegnato in tali attività previo conseguito di patentino di frigorista, e ad apportare le opportune integrazioni al sistema documentale che è stato verificato dall'Ente di Certificazione RINA il quale ha rilasciato, in data 21 febbraio 2014, certificato di

conformità alle su richiamate norme, identificato dal n. 717/14. Tale certificazione è stata sottoposta nel 2020 a verifica periodica che ha dato esito favorevole.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha altresì rinnovato la propria iscrizione nella *White List* della prefettura di Torino contenente "*elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa*".

In materia ambientale la società si è posta degli obiettivi/impegni che partendo dal pieno rispetto delle normative vigenti in materia hanno portato nel corso dell'anno di riferimento ad una sensibilizzazione sulle politiche di tutela dell'ambiente rivolta sia al proprio interno verso il personale tecnico ed operativo sia all'esterno verso i vari soggetti (subappaltatori, fornitori etc.) che interagiscono con Sitalfa.

L'azienda ha esercitato una rilevante attività di costruzione e manutenzione, sia nella ordinaria manutenzione che negli investimenti, che ha generato varie tipologie di materiali di risulta che sono stati gestiti tecnicamente e documentalmente in conformità al dettato normativo suddividendo i rifiuti speciali in due macro categorie: 1) produzione di rifiuti, 2) recupero di rifiuti.

I rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi prodotti presso le unità locali e presso i cantieri temporanei e mobili sono stati o allontanati direttamente, per il tramite di mezzi aziendali iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regione Piemonte – Posizione n. TO04356) o usufruendo del servizio di soggetti terzi di cui si è provveduto ad acquisire preliminarmente pertinente iscrizione al predetto Albo, oppure messi in deposito temporaneo rispettando il criterio temporale e successivamente avviati ad idonei impianti di recupero oppure a centri di smaltimento

previo idonea verifica preventiva del sistema autorizzativo.

Il trasporto verso i richiamati centri o impianti è stato accompagnato da idoneo documento (formulario) di accompagnamento rifiuti.

Quanto sopra per le attività di produzione dei rifiuti rispetto ai quali l'azienda non prevede un recupero interno mentre per i rifiuti generati dalle pavimentazioni stradali e dalle demolizioni si provvede al recupero dei materiali attuando i principi della economia circolare, obiettivo che le aziende devono porsi in una logica moderna di produzione e convivenza civile.

Sitalfa ha all'uopo organizzato una importante attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, derivanti dai predetti lavori manutentivi predisponendo un impianto di recupero dei materiali di risulta derivanti dai lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali (conglomerato bituminoso) e dei materiali derivanti dalle demolizioni di strutture (cls, cemento, mattoni *et cetera*), dotandosi di Autorizzazione Ambientale Unica (A.U.A.), rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino (per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive), N.51 – 4406/2018 del 15/02/2018.

L'atto amministrativo è stato aggiornato, previo presentazione d'idonea istanza finalizzata ad un aumento delle quantità di materiali (rifiuto e materia prima secondaria) stoccabili in impianto, con determinazione n. 208-6995/2019 datata 26/09/2019 della Città Metropolitana di Torino.

Detta autorizzazione consente l'attività di recupero dei descritti materiali (R5) ed è l'applicazione concreta, nel caso del conglomerato bituminoso ("fresato", CER 17.03.02), dei principi della tanto in voga economia circolare per il tramite della procedura stabilita dal D.M. n.69/18 del 28

marzo 2018 con l'attuazione tecnica delle modalità di cessazione della qualifica di rifiuto (granulato di conglomerato bituminoso) e la generazione di un materiale (*end of waste*) reimpiegabile (art.184-ter, comma 1 lettera a) del D. Lgs.152/2006) tra gli altri, per la produzione di aggregati nella costruzione di strade in conformità alla norma armonizzata Uni En 13242 ad esclusione dei recuperi ambientali.

In attuazione degli obblighi di legge in materia di tenuta dei registri di carico/scarico e della presentazione, nei termini di legge (30 aprile) del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per ogni singolo anno di riferimento ed evidenziando che nel corso dell'anno si è dato corso ad attività formative rivolte al personale nel pieno rispetto dell'Ambiente.

Per quanto concerne le prospettive dell'economia nazionale per l'esercizio 2021, per le considerazioni sopra cennate, paiono orientate nella direzione di una flebile crescita.

Rating di legalità

La Società ha altresì conseguito sin dal 7 marzo 2019, con provvedimento prot. mn. T9354 il rilascio dall'Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato del Rating di Legalità con il punteggio di due stelle.

Attestazione SOA

La Vostra Impresa, avvalendosi della facoltà consentita dalla legge 14 Giugno 2019, n. 55 di utilizzare, ai fini del rilascio di attestazione SOA, certificazioni di esecuzione lavori (CEL) riferiti ad attività eseguite nei 15 anni anteriori alla sottoscrizione del contratto di attestazione (in luogo dei 10 anni

previsti dal precedente assetto normativo), in data 10 luglio 2019 conseguiva dall'Organismo di attestazione La Soatech Spa attestazione n. 32215/17/00 che ricomprende le seguenti 21 categorie:

- OG 1 "Edifici civili ed industriali" per Classifica III Bis;
- OG 3 "Strade autostrade ponti viadotti ferrovie metropolitane per Classifica VIII;
- OG 4 "Opere d'arte nel sottosuolo" per Classifica VII;
- OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere d'irrigazione" per Classifica III Bis;
- OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica" per Classifica I;
- OG10 "Impianti di trasformazione alta/media tensione" per Classifica VI;
- OG11 "Impianti tecnologici" per Classifica IV Bis;
- OS1 "Lavori in terra" per Classifica V;
- OS3 "Impianti idrico sanitari" per Classifica IV;
- OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori" per Classifica I;
- OS9 "Impianti per la segnaletica luminosa" per Classifica I;
- OS10 "Segnaletica non luminosa" per Classifica V;
- OS11 "Impianti strutturali speciali" per Classifica V;
- OS19 "impianti di reti di telecomunicazione" per Classifica II;
- OS21 "Opere strutturali speciali" per Classifica III;
- OS23 "Demolizione di opere" per Classifica IV Bis;
- OS24 "Verde e arredo urbano" per Classifica IV Bis;
- OS28 "Impianti termici e di condizionamento" per Classifica II;
- OS12-A "Barriere stradali di sicurezza" per Classifica V;
- OS12-B "Barriere paramassi, ferma neve e simili" per Classifica II;
- OS18-A "Componenti strutturali in acciaio" per Classifica V.

Personale

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro tra i due esercizi 2020-2019 propone una variazione in diminuzione pari al 9,01% rispetto l'esercizio precedente, che di seguito viene rappresentata:

Voce di Spesa	Anno 2020	Anno 2019	Variazione
Salari & Stipendi	4.531.851,00	4.935.734,00	-403.883,00
Oneri Sociali	1.649.430,00	1.894.584,00	-245.154,00
Trattamento di Fine Rapporto	297.430,00	295.339,00	2.091,00
Altri Costi	63.649,00	64.765,00	-1.116,00
TOTALE	6.542.360,00	7.190.422,00	-648.062,00

Gli altri costi per il personale sono i costi legati alle Polizze Rimborsi Spese Mediche.

Organico

Nell'esercizio 2020, la Società l'organico risulta essere il seguente:

CATEGORIE	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Dirigenti	2	2
Quadri	5	4
Impiegati	31	32
Operai	74	81
Totale	112	119
Di cui:		
Part-time	1	1
Tempo determinato	1	2
In aspettativa non retribuita	2	1

Nell'esercizio 2020 SITALFA SpA ha continuato nelle azioni formative interne ed esterne, mirate al miglioramento professionale degli addetti della

Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società controllante Sitaf S.p.A. e con le società consociate sono rientrati nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato.

La Società è sottoposta al controllo della società SITAF S.p.A., che ne detiene il 100% del capitale sociale.

In merito ai rapporti con la società controllante SITAF S.p.A., si segnala che sono state eseguite lavorazioni per un complessivo ammontare di € 30.294.648 di cui € 15.096.180,58, per interventi di Ordinaria Manutenzione di Opere Civili ed impianti A32 Torino Bardonecchia e T4 Traforo Autostradale del Frejus e interventi di sgombero neve e quanto al residuo, di € 15.198.467,42, per l'esecuzione di n. 48 distinte commesse di lavori, tra le quali le più rilevanti sotto il profilo tecnico ed economico, sono risultate le seguenti:

- Interventi al Viadotto Clarea di ripristino barriere laterali e scarichi acque di piattaforma e installazione barriere di protezione del Cantiere Chiomonte sviluppando complessivamente una produzione nell'esercizio 2020 di circa € 2.999.000, oltre alla fornitura di materiale per € 1.500.000;

- Interventi di rinforzo e consolidamento rampe di Savoulx e Bardonecchia sviluppando una produzione nell'esercizio 2020 di circa € 1.180.000.

Resta in posizione di distacco presso Sitalfa un impiegato Sitaf SpA.

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società consociate Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A. ed Ok-Gol, tutte controllate da SITAF S.p.A..

Per quanto attiene alla Musinet Engineering SpA, la Sitalfa ha proseguito a svolgere per conto della suddetta società lavori di manutenzione e conduzione dell'impianto di riscaldamento, condizionamento e idricosanitario, elettrico e d'illuminazione per oltre € 7.000 e prestazioni di servizio per circa € 378.000.

Riguardo Ok-Gol Spa (dall'1.1.21 Ro.s.s. Safety Services Srl) la Sitalfa ha effettuato prestazioni di servizi per circa € 6,700.

Infine per quanto riguarda Tecnositaf SpA, la Sitalfa ha effettuato prestazioni di servizi per 156.000 €.

Per un riepilogo dei saldi infra-gruppo si rimanda al prospetto seguente (in migliaia di Euro):

società (importi in migliaia di euro)	crediti	debiti	Lavori in corso	Anticipi da cliente	costi	ricavi	garanzie	Impegni
Sitaf S.p.A.	28.038	135	150.658	140.577	174	35.003	583	49.680
Musinet Engineering Spa	518	9			6	386		
Tecnositaf Spa	52	7			45	165		
OK-gol	88	162			213	7		

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La Società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ

La Società non ha acquistato né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2020 l'economia nazionale ha vissuto una fase di grave recessione il PIL nazionale nel corso dell'anno, ha registrato una marcata contrazione stimata dall'ISTAT nel – 8,3% in pendenza delle limitazioni alle attività economiche che il Governo ha dovuto imporre nell'intento di gestire l'emergenza sanitaria derivata dal diffondersi, su scala planetaria, del Virus Covid 19.

Nel delineato contesto l'economia italiana è entrata in tale grave emergenza già gravata dal fardello del suo debito pubblico, e da ulteriori elementi di fragilità che ne riducono la capacità di attrazione degli investimenti nel mercato globale quali, a mero titolo d'esempio, la lentezza della giustizia civile, il gap nello sviluppo delle reti digitali, l'inefficienza

complessiva del burocrazia, il GAP con molti paesi nel settore della formazione professionale ed accademica, il ridotto tasso di occupazione, il declino demografico i ridotti investimenti tanto del settore privato che di quello pubblico nel settore della ricerca, la lentezza nel processo di impiego delle risorse disponibili.

La gravità del momento ha indotto la Comunità Europea a superare gli ostracismi dei paesi sostenitori di una rigorosa politica monetaria aprendo alla formazione di debito comune per sostenere i paesi più duramente colpiti dalla suddetta emergenza sanitaria.

Si confida che la politica espansiva che si prefigura tanto per azione diretta del governo nazionale che per il promesso sostegno Comunitario consentiranno, nel corso dell'esercizio 2021, di recuperare una parte consistente del PIL perso nello scorso anno, tale recupero sarà assicurato dal superamento della emergenza sanitaria che potrà scaturire dal successo della campagna vaccinale ora in corso.

Anche la Vostra società ha dovuto fare i conti con l'impatto della pandemia e con l'effetto recessivo delle misure di mitigazione del rischio sanitario via via imposte dalle autorità di governo che ne ha graduato il rigore in ragione dell'andamento dei dati epidemiologici.

I maggiori effetti pregiudizievoli sono derivati dal periodo di *lockdown* nazionale perdurato 69 giorni a far data dal 9 marzo dello scorso anno, la Sitalfa in ragione del proprio speciale ramo di attività ha dapprima ridotto l'operatività alla mera disponibilità di squadre di reperibili per interventi essenziali volti ad assicurare la transitabilità dell'autostrada A32.

Grazie all'impegno di Amministratori e dipendenti, la società ha sin da subito garantito la disponibilità dei necessari DPI utili al contrasto del

rischio Covid 19, ed in coordinamento con la Controllante Sitaf, ha colto l'opportunità dettata dal drastico contrarsi del volume di traffico autostradale per avviare una intensa attività che ha interessato prevalentemente l'area manutentiva.

Per quanto concerne le prospettive dell'economia nazionale per l'esercizio 2021, per le considerazioni sopra cennate, paiono orientate nella direzione di una crescita sostenuta che tuttavia anche nelle previsioni, più favorevoli non consentiranno di recuperare integralmente la perdita di PIL registrata nel 2020.

Per quanto più direttamente attiene alla nostra impresa, si osserva che l'esercizio 2020 ha visto una rilevante contrazione della produzione, ed avuto riguardo al portafoglio delle commesse assunte, ai programmi d'interventi manutentori e di nuove opere previste dalla Controllante per l'anno 2021, si ritiene che la produzione verso la Controllante Sitaf possa rimanere in moderata crescita rispetto al precedente esercizio, mentre per quanto attiene alle attività acquisite sul mercato, non possono formularsi previsioni attendibili, pertanto si ritiene, in via prudenziale, che il fatturato dell'anno in corso potrà subire una moderata contrazione rispetto all'esercizio 2020.

Si segnala l'attività posta in essere da Sitalfa S.p.A. per pervenire alla conclusione dell'*iter* urbanistico ed idrogeologico finalizzato alla stabilizzazione/implementazione dell'insediamento di Bruzolo, perfezionatosi con la firma del Decreto dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 28 del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e con la pubblicazione della variante urbanistica sul BUR della Regione Piemonte mentre oggi è in atto la conseguente attività di carattere edilizio.

Per dar corso alla citata progettazione edilizia e successiva edificazione dei singoli lotti, è stato presentato progetto esecutivo relativo alle Opere di

Urbanizzazione primaria a scomputo, per il quale si è conseguito il rilascio, del provvedimento autorizzativo (per messo di costruire integrato da atto unilaterale d'obbligo) delle predette opere di urbanizzazione che d'intesa con Aysel, che è obbligata alla realizzazione, pro quota, delle medesime opere di urbanizzazione saranno eseguite a cura della Sitalfa SpA.

Per tale finalità è stato generato idoneo CUP da parte dell'Ente territorialmente competente, sono stati acquisiti i CIG e le relative opere sono ora in corso di esecuzione.

Realizzate le suddette opere di urbanizzazione primaria, resta inoltre da realizzare l'attuazione edilizia dei singoli lotti fondiari, - lotto IT1 destinato alla attività logistico-operativa e lotto IT2 destinato alla direzione ed agli uffici amministrativi della società, per i quali sono in corso di presentazione le relative istanze per rilascio di permesso di costruire.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non presenta particolari rischi finanziari. I crediti di natura commerciale non sono suscettibili di generare rischi finanziari poiché la quasi totalità degli stessi origina da rapporti infragruppo. Per i depositi bancari e il denaro in cassa non sussistono rischi. Il credito finanziario che la Società vanta verso la Compagnia di assicurazione POVITA non presenta rischi stante la solvibilità del debitore.

Dal lato passivo la Società presenta debiti di natura commerciale e bancari.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI

VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue:

- la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari;
- la tipologia di produzioni e lavorazioni realizzate dalla società esclude ragionevolmente l'esistenza di significativi rischi di oscillazione dei prezzi di vendita in relazione alla correlativa struttura dei costi;
- con riguardo al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, la società può avvalersi di finanziamenti fruttiferi di interessi a breve termine, erogati dagli Istituti bancari.

SEDI SECONDARIE

La Società opera mediante la sede secondaria sita in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco snc.

D. LGS. 231/2001

In ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo n. 231/2001 la Società ha adottato ed attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati posti in tutela da tale norma.

La Sitalfa, consapevole della esigenza di assicurare condizioni di correttezza nello svolgimento delle proprie attività, provvede all'adeguamento costante della propria realtà aziendale alle esigenze espresse dal decreto, e conseguentemente alla revisione periodica del Modello 231 medesimo.

Tale Modello si dimostra utile strumento ai fini della valutazione del sistema dei rischi aziendali, nonché per l'assunzione di dati utili per conseguire l'ottimizzazione dei cicli produttivi, consentendo nel contempo alla Società di

strutturarsi ai fini della non imputabilità ai sensi del D. lgs. in oggetto.

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, quale organo deputato al controllo sul funzionamento ed osservanza di tale Modello, svolge l'attività operativa di propria competenza curando le attività di verifica sulle aree aziendali a rischio di commissione dei reati oggetto delle fattispecie previste dal decreto.

Nel corso del 2020, l'Organismo di Vigilanza ha svolto una azione di stimolo e di verifica, sugli adempimenti in materia di sicurezza e in materia ambientale.

Con cadenza trimestrale l'organismo 231 ha proceduto alla disamina dei flussi informativi verificando i documenti allegati quali giustificativi a corredo della dimostrazione della corretta applicazione dei vigenti Protocolli 231.

Tali attività di verifica hanno consentito accertare che la documentazione trasmessa all'Organismo di Vigilanza fosse completa ed esaustiva e anche le successive verifiche ed approfondimenti, previa visione dei pertinenti fascicoli, non ha condotto a segnalazioni di anomalie e/o rilevazioni di criticità in merito ai Protocolli vigenti.

Il sistema 231 aziendale è in fase di avanzato adeguamento in forza di una azione di revisione e aggiornamento dello stesso che è stato varato dalla Controllante SITAF SpA, in forma coordinata e centralizzata, per tutte le società di gruppo.

Bruzolo, 12 Marzo 2021

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SITALFA S.p.A.
Sede: via Lago 11 - Bruzolo (TO)
Capitale sociale: 520.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 06782560012
Codice fiscale: 06782560012
Numero REA: 814093
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 421100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.I.T.A.F. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ASTM S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.460	20.752
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.271	277.522
7) altre	79.968	122.420
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>362.699</i>	<i>420.694</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	331.908	343.483
2) impianti e macchinario	646.584	692.440
3) attrezzature industriali e commerciali	80.107	109.606
4) altri beni	769.233	1.177.033
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.005	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.843.837</i>	<i>2.322.562</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	104.079	104.079
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>104.079</i>	<i>104.079</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	310.120	304.039
esigibili entro l'esercizio successivo	310.120	304.039
<i>Totale crediti</i>	<i>310.120</i>	<i>304.039</i>
3) altri titoli	628.085	628.085
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.042.284</i>	<i>1.036.203</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.248.820</i>	<i>3.779.459</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380.178	859.315
3) lavori in corso su ordinazione	166.469.873	160.587.419
<i>Totale rimanenze</i>	<i>167.850.051</i>	<i>161.446.734</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.202.249	5.195.427
esigibili entro l'esercizio successivo	2.202.249	4.859.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	335.998
4) verso controllanti	29.218.576	27.986.786
esigibili entro l'esercizio successivo	29.218.576	27.074.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	912.767
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.798.878	658.815
esigibili entro l'esercizio successivo	1.798.878	658.815
5-bis) crediti tributari	50.928	636.082
esigibili entro l'esercizio successivo	29.253	625.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.675	10.268

	31/12/2021	31/12/2020
5-ter) imposte anticipate	50.788	54.033
5-quater) verso altri	174.578	242.924
esigibili entro l'esercizio successivo	145.456	242.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.122	-
Totale crediti	33.495.997	34.774.067
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.125.931	2.846.881
3) danaro e valori in cassa	1.574	159
Totale disponibilita' liquide	1.127.505	2.847.040
Totale attivo circolante (C)	202.473.553	199.067.841
D) Ratei e risconti	68.136	46.399
Totale attivo	205.790.509	202.893.699
Passivo		
A) Patrimonio netto	23.708.322	21.794.592
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	106.000	106.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	21.168.593	18.972.420
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	21.168.594	18.972.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.913.728	2.196.173
Totale patrimonio netto	23.708.322	21.794.592
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	110.000	-
4) altri	22.700	-
Totale fondi per rischi ed oneri	132.700	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.204	65.824
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.592.431	11.000.104
esigibili entro l'esercizio successivo	10.975.990	10.163.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	616.441	836.438
6) acconti	7.271.964	9.324.046
esigibili entro l'esercizio successivo	7.271.964	9.324.046
7) debiti verso fornitori	12.292.801	18.592.659

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	12.292.801	18.592.659
11) debiti verso controllanti	147.826.950	140.661.488
esigibili entro l'esercizio successivo	147.826.950	140.661.488
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.493.618	177.814
esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.618	177.814
12) debiti tributari	263.985	202.440
esigibili entro l'esercizio successivo	263.985	202.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	427.657	460.777
esigibili entro l'esercizio successivo	427.657	460.777
14) altri debiti	620.753	544.746
esigibili entro l'esercizio successivo	620.753	544.746
<i>Totale debiti</i>	<i>181.790.159</i>	<i>180.964.074</i>
E) Ratei e risconti	91.124	69.209
<i>Totale passivo</i>	<i>205.790.509</i>	<i>202.893.699</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.335.765	38.939.787
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.882.454	(114.203)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	28.297
altri	460.731	447.307
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>460.731</i>	<i>475.604</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>37.678.950</i>	<i>39.301.188</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.751.351	9.546.935
7) per servizi	17.982.729	16.944.297
8) per godimento di beni di terzi	1.022.631	1.613.255
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.383.495	4.531.851
b) oneri sociali	1.769.731	1.649.430

	31/12/2021	31/12/2020
c) trattamento di fine rapporto	278.224	297.352
e) altri costi	94.342	63.649
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.525.792</i>	<i>6.542.282</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.058	74.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	715.512	792.393
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	32.000	32.205
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>828.570</i>	<i>899.313</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(520.863)	57.225
14) oneri diversi di gestione	309.143	390.068
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>34.899.353</i>	<i>35.993.375</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.779.597	3.307.813
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.411	10.836
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.411</i>	<i>10.836</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6.411</i>	<i>10.836</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	207.934	246.802
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>207.934</i>	<i>246.802</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(201.523)</i>	<i>(235.966)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.578.074	3.071.847
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	646.364	371.516
imposte relative a esercizi precedenti	14.737	324.951
imposte differite e anticipate	3.245	179.207
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>664.346</i>	<i>875.674</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.913.728	2.196.173

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.913.728	2.196.173
Imposte sul reddito	664.346	875.674
Interessi passivi/(attivi)	201.523	235.966
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		5.947
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.779.597</i>	<i>3.313.760</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	132.700	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	796.570	867.108
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.516	(155.847)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>931.786</i>	<i>711.261</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.711.383</i>	<i>4.025.021</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.403.317)	171.429
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.950.838	1.597.359
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.275.649)	(1.980.268)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.737)	(37.146)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.915	(23.998)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.659.328	(5.500.280)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.068.622)</i>	<i>(5.772.904)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.357.239)</i>	<i>(1.747.883)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(165.137)	(241.927)
(Imposte sul reddito pagate)	(505.164)	(1.244.373)
(Utilizzo dei fondi)		(269.889)
Altri incassi/(pagamenti)	(136)	(13.463)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(670.437)</i>	<i>(1.769.652)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.027.676)	(3.517.535)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(260.996)	(554.113)
Disinvestimenti	42.340	51.727
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.063)	(158.942)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241.719)	(661.328)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	769.857	1.490.464
Accensione finanziamenti		1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(219.997)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	549.860	2.490.464
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.719.535)	(1.688.399)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.846.881	4.535.186
Danaro e valori in cassa	159	253
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.847.040	4.535.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.125.931	2.846.881
Danaro e valori in cassa	1.574	159
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.127.505	2.847.040
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di S.I.T.A.F. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	8/3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici vari	10%
Impianti di allarme	20%
Casseforme metalliche	25%
Macchine operatrici	15%
Impianti specifici vari	15%
Piccole macchine operatrici	15%
Piccola attrezzatura industriale	15%
Impianti telefonici elettronici	20%
Automezzi industriali	20%
Pale meccaniche	20%
Escavatori	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Sono valutati al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, 1° comma, n. 1 e 9 del codice civile) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il valore corrente di mercato e il costo di acquisto. Il costo di acquisto è determinato mediante l'applicazione del metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Lo stato di avanzamento lavori è determinato applicando il metodo delle misurazioni fisiche.

I costi per l'acquisizione delle commesse sono ricompresi nei costi di commessa quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 23. In caso contrario, tali costi sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le probabili perdite di valore sono rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli eventuali oneri da sostenersi dopo la chiusura delle commesse sono rilevati in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli oneri finanziari non sono considerati nella valutazione dei lavori in corso e sono rilevati direttamente al conto economico nel momento in cui maturano o sono sostenuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi antecedenti al primo gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo (è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale; i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale;

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare, le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si analizzano le informazioni relative alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di un software.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo, sostenuto nell'esercizio 2004, per l'utilizzazione dei terreni siti in località Vernetto, concessi dal Comune di Bruzolo per un periodo di novanta anni al fine della realizzazione di una area per il confezionamento di conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Detta voce è ammortizzata in 48 anni, per tutta la durata della concessione della controllante Sitaf.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie spese pluriennali sostenute su immobili di terzi e per l'acquisizione di certificazioni SOA.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.254	373.222	487.592	982.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.502	95.700	365.172	561.374
Valore di bilancio	20.752	277.522	122.420	420.694
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.454	-	16.609	23.063
Ammortamento dell'esercizio	12.746	9.251	59.061	81.058
<i>Totale variazioni</i>	<i>(6.292)</i>	<i>(9.251)</i>	<i>(42.452)</i>	<i>(57.995)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	127.708	373.222	504.201	1.005.131

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.248	104.951	424.233	642.432
Valore di bilancio	14.460	268.271	79.968	362.699

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente agli incrementi per acquisizioni di software e per l'acquisizione di attestazioni SOA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente dal parco automezzi (comprese macchine movimento terra) e dagli impianti di Bruzolo e Salbertrand.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	781.346	2.820.959	530.409	4.619.851	-	8.752.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.863	2.128.519	420.803	3.442.818	-	6.430.003
Valore di bilancio	343.483	692.440	109.606	1.177.033	-	2.322.562
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.500	184.479	1.750	27.053	16.005	236.787
Ammortamento dell'esercizio	19.075	230.335	31.249	434.853	-	715.512
<i>Totale variazioni</i>	<i>(11.575)</i>	<i>(45.856)</i>	<i>(29.499)</i>	<i>(407.800)</i>	<i>16.005</i>	<i>(478.725)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	788.846	3.005.438	532.159	4.646.904	16.005	8.989.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.938	2.358.854	452.052	3.877.671	-	7.145.515
Valore di bilancio	331.908	646.584	80.107	769.233	16.005	1.843.837

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano, principalmente, i costi sostenuti per l'acquisizione di impianti.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende gli acconti pagati per l'acquisto di attrezzature.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce immobilizzazioni finanziarie include Partecipazioni in altre imprese, Altri titoli e Crediti immobilizzati.

Le voci "Partecipazioni in altre imprese" e "Altri titoli" includono rispettivamente le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi che la società Astaldi S.p.A. ha emesso nel pregresso esercizio in esecuzione del piano concordatario in favore dei creditori chirografari. In particolare, Astaldi ha attribuito alla Società, a fronte di crediti chirografari di nominali euro 3.622.175, n. 452.519 azioni in ragione di n. 12,493 azioni per ogni euro 100 di credito e strumenti finanziari partecipativi (SFP), in ragione di 1 SFP per ogni n. 1 di credito, che attribuiscono il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione di specifici beni compresi nel Patrimonio destinato da liquidare, senza alcuna garanzia di un importo minimo e massimo.

Le azioni Astaldi sono state iscritte al valore di emissione di euro 0,23 per azione, gli SFP sono stati iscritti ad un valore di euro 0,1734 per SFP in conformità alla valorizzazione dell'attivo segregato nel Patrimonio Destinato contenuta nella Relazione ex art. 172 LF predisposta dai Commissari Giudiziali.

Si segnala che a seguito della efficacia, in data 1° agosto 2021, della scissione nella Webuild della attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, alla progettazione, manutenzione, *facility management* e gestione di sistemi complessi, sono state attribuite a Sitalfa numero 91.861 azioni Webuild sulla base del rapporto di cambio pari a n. 203 azioni ordinarie Webuild per ogni n. 1.000 azioni ordinarie Astaldi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	304.039	6.081	310.120	310.120
Totale	304.039	6.081	310.120	310.120

La voce accoglie il credito verso la Compagnia assicurativa POVITA che deriva dalla stipulazione nei precedenti esercizi di polizza assicurativa a garanzia del pagamento del TFR. L'incremento, di euro 6.081, accoglie gli interessi maturati nell'esercizio 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	859.315	520.863	1.380.178
lavori in corso su ordinazione	160.587.419	5.882.454	166.469.873
Totale	161.446.734	6.403.317	167.850.051

I lavori in corso su ordinazione comprendono i lavori in corso commessi dalla società controllante SITAF S.p.A. per euro 158.653.752 e da terzi per euro 7.816.121.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, sono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.195.427	(2.993.178)	2.202.249	2.202.249	-
Crediti verso controllanti	27.986.786	1.231.790	29.218.576	29.218.576	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	658.815	1.140.063	1.798.878	1.798.878	-
Crediti tributari	636.082	(585.154)	50.928	29.253	21.675
Imposte anticipate	54.033	(3.245)	50.788	-	-
Crediti verso altri	242.924	(68.346)	174.578	145.456	29.122
Totale	34.774.067	(1.278.070)	33.495.997	33.394.412	50.797

I **Crediti verso clienti** sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti, costituito con accantonamenti in parte dedotti ai fini fiscali e in parte tassati. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2021. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR
Consistenza iniziale	32.205
Accantonamenti	32.000
Utilizzi dell'esercizio	(32.000)
Consistenza finale	32.205

I **Crediti verso imprese controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso la controllante diretta SITAF S.p.A.

I **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

I **Crediti tributari** accolgono il credito verso l'Erario per IRAP (euro 18.142) e per il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020 (euro 31.229) e il credito verso Erario per eccedenza di ritenute (euro 1.557).

I **Crediti verso altri** sono costituiti da crediti per anticipi su fatture per servizi ricevuti (euro 119.503), credito per il riparto finale della Duemilasei scrl (euro 14.073), depositi cauzionali (euro 29.122), nonché crediti diversi (euro 11.880).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.198.879	29.218.576	1.798.878	50.928	50.788	174.578	33.492.627
UE	3.370	-	-	-	-	-	3.370
Totale	2.202.249	29.218.576	1.798.878	50.928	50.788	174.578	33.495.997

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.846.881	(1.720.950)	1.125.931
danaro e valori in cassa	159	1.415	1.574
Totale	2.847.040	(1.719.535)	1.127.505

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2021 un decremento di euro 1.719.535. Per un'analisi dettagliata della variazione si rinvia al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.399	21.737	68.136
Totale ratei e risconti attivi	46.399	21.737	68.136

I risconti attivi si riferiscono a quote di costi per assicurazioni di competenza del successivo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

ANNO 2020

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	16.987.677	1.984.743	-	-	18.972.420
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	16.987.677	1.984.743	1	-	18.972.419
Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.743	(1.984.743)	-	2.196.173	2.196.173
Totale	19.598.420	-	1	2.196.173	21.794.592

ANNO 2021

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	18.972.420	2.196.173	-	-	21.168.593
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	1
Totale altre riserve	18.972.419	2.196.173	2	-	21.168.594
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196.173	(2.196.173)	-	1.913.728	1.913.728

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	21.794.592	-	2	1.913.728	23.708.322

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	Capitale		-
Riserva legale	106.000	Utili	A;B;C	106.000
Riserva straordinaria	21.168.593	Utili	A;B;C	21.168.593
Varie altre riserve	1	Utili	E	-
Totale altre riserve	21.168.594	Utili	A;B;C	21.168.593
Totale	21.794.594			21.274.593
Quota non distribuibile				104.000
Residua quota distribuibile				21.170.593

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

La quota non distribuibile si riferisce alla quota di riserva legale pari ad un quinto del valore del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	110.000	110.000	110.000
Altri fondi	22.700	22.700	22.700
Totale	132.700	132.700	132.700

Il Fondo imposte accoglie lo stanziamento eseguito nell'esercizio in chiusura per imposte, sanzioni e interessi relativo alla vertenza in essere con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Alessandria – Ufficio Territoriale di Alessandria per l'imposta di registro sull'atto di cessione del ramo di azienda Salbertrand. A seguito di soccombenza in Commissione Tributaria Regionale di Alessandria, la Società presenterà nei termini di legge ricorso per Cassazione.

Altri fondi

La voce accoglie lo stanziamento al fondo per cause legali in corso per una specifica vertenza di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	65.824	278.224	275.844	2.380	68.204

Gli utilizzi del 2021 si riferiscono a liquidazioni e anticipi per euro 136, nonché alla quota TFR destinata al fondo di tesoreria INPS, per euro 275.708.

Debiti

Di seguito, vengono esposte le informazioni relative ai Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.000.104	592.327	11.592.431	10.975.990	616.441
Acconti	9.324.046	(2.052.082)	7.271.964	7.271.964	-
Debiti verso fornitori	18.592.659	(6.299.858)	12.292.801	12.292.801	-
Debiti verso imprese controllanti	140.661.488	7.165.462	147.826.950	147.826.950	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.814	1.315.804	1.493.618	1.493.618	-
Debiti tributari	202.440	61.545	263.985	263.985	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	460.777	(33.120)	427.657	427.657	-
Altri debiti	544.746	76.007	620.753	620.753	-
Totale	180.964.074	826.085	181.790.159	181.173.718	616.441

Gli **Acconti** sono costituiti dagli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

I **Debiti verso banche** accolgono il saldo di conto corrente passivo (euro 55.993), i debiti per finanziamenti *hot money* a breve termine erogati da Unicredit e Credem (euro 10.700.000) e per finanziamento chirografario con fondo garanzia legge 662/96 erogato da Credem nello scorso esercizio, della durata di 5 anni, pari a 20 rate trimestrali di cui 2 in preammortamento, tasso fisso dell'1% (euro 836.438).

I **debiti verso controllanti** accolgono di debiti verso la controllante diretta SITAF S.p.A., di cui euro 147.745.939 per acconti su sui lavori.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono a debiti di natura commerciale verso società consociate.

I **debiti tributari** si riferiscono, prevalentemente, a debiti verso Erario per IRES (euro 141.200), IVA (euro 13.423) e per ritenute operate (109.013).

Gli **altri debiti** sono riferiti a debiti verso il personale (euro 459.140), debiti verso gli organi sociali (euro 142.036) e debiti diversi (euro 19.577).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	11.592.431	7.271.964	12.292.801	147.826.950	1.493.618	263.985	427.657	620.753	181.790.159
Totale	11.592.431	7.271.964	12.292.801	147.826.950	1.493.618	263.985	427.657	620.753	181.790.159

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n.6 ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.183	3.753	60.936
Risconti passivi	12.026	18.162	30.188
Totale ratei e risconti passivi	69.209	21.915	91.124

La voce Ratei passivi accoglie la quota di costi per assicurazioni di competenza dell'esercizio.

I Risconti passivi accolgono la quota di competenza dei futuri esercizi del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	31.335.765	38.939.787
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.882.454	(114.203)
Ricavi e proventi diversi	460.731	475.604
Totale	37.678.950	39.301.188

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" accoglie, fra l'altro, sopravvenienze attive 374.379, ricavi verso la controllante Sitaf S.p.A. e altre consociate per euro 46.526, rimborsi assicurativi e cassa edile per euro 30.966, rimborsi INAIL per euro 3.946.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori	29.145.708

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita materiali	2.190.057
Totale	31.335.765

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	31.147.477
Francia	188.288
Totale	31.335.765

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.751.351	9.546.935
Costi per servizi	17.982.729	16.944.297
Costi per il godimento di beni di terzi	1.022.631	1.613.255
Costi per il personale	6.525.792	6.542.282
Ammortamenti e svalutazioni	828.570	899.313
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-520.863	57.225
Oneri diversi di gestione	309.143	390.068
Totale	34.899.353	35.993.375

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, di euro 8.751.351, accoglie i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, forniture elettriche e idrauliche, materiali di consumo e carburanti.

Costi per servizi

La voce, di euro 17.982.729, raggruppa le prestazioni di terzi, a vario titolo, quali i servizi connessi all'attività amministrativa - gestionale e diversi (energia, assicurazioni, vigilanza, telefono e telefax, servizi amministrativi, servizi diversi, varie), le manutenzioni contrattuali, le prestazioni di consulenze, i compensi agli amministratori e sindaci e le prestazioni di servizi assistenza. In particolare, la voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Consulenze	301.810	237.748
Consulenze legali e notarili	43.908	46.121
Servizi di sicurezza	9.930	9.900

Manutenzioni	204.157	110.822
Trasporti	4.395	99.660
Assicurazioni	261.167	269.648
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	131.514	150.299
Personale distaccato	102.912	112.031
Altri costi per il personale	268.009	190.929
Utenze	198.061	137.611
Prestazioni di terzi	15.967.295	14.992.827
Altri	489.571	586.701
Totale	17.982.729	16.944.297

Costi per godimento beni di terzi

La voce, di euro 1.022.631, comprende i canoni di noleggio su macchine, attrezzature, autovetture e hardware.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 81.058) e materiali (euro 715.512), nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (32.000).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie la variazione delle rimanenze di materie prime.

Oneri diversi di gestione

L'importo, di complessivi euro 309.143, comprende, fra l'altro, imposte e tasse (euro 150.666) e l'accantonamento al fondo imposte per il contenzioso relativo ad imposta di registro (euro 110.000).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	206.751	1.183	207.934

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della

definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	646.364	371.516
Imposte relative a esercizi precedenti	14.737	324.951
Imposte differite: IRES	0	0
Imposte differite: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0	0
Adeguamento Imposte differite IRES	0	0
Totale imposte differite	0	0
Imposte anticipate: IRES	-9.081	-3.600
Imposte anticipate: IRAP		
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	12.326	182.807
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0	0
Totale imposte anticipate	3.245	179.207
Totale imposte (20)	664.346	875.674

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono una rettifica per imposte correnti IRES e IRAP al 31.12.2020, pari rispettivamente a euro 7.237 ed euro 7.500.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	190.593	129.360
Differenze temporanee nette	(190.593)	(129.360)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(48.484)	(5.549)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.740	505
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(45.744)	(5.044)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre	59.695	(21.162)	38.533	24,00	9.249	-	-
Avviamento	142.315	(12.955)	129.360	24,00	31.047	3,90	5.044
Fondo rischi per causa di lavoro in corso	-	22.700	22.700	24,00	5.448	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	30	72	109

Al 31.12.2021 la Società ha in forza 2 dirigenti, 5 quadri, 30 impiegati e 71 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.848	21.000

Gli amministratori e i sindaci sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 3 giugno 2021 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2021.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.850	3.850

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 29 luglio 2021, ha attribuito a PricewaterhouseCoopers SpA – "PWC", l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	520.000	520.000	520.000	520.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.083.008
di cui reali	-
Impegni	18.514.134
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-

	Importo
di cui nei confronti di imprese controllanti	18.254.966
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni si riferiscono agli impegni contrattualmente assunti per i lavori ancora da eseguire al 31.12.2021 in relazione ai contratti in corso.

Le garanzie si riferiscono per euro 583.008 alle fidejussioni rilasciate a favore della società controllante SITAF Spa e per euro 1.500.000 alla fidejussione prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'iscrizione alla categoria 8 dell'albo Gestori Ambientali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ASTM S.p.A.	SITAF S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Torino	Susa

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00488270018	00513170019
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Torino	Susa

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante S.I.T.A.F. S.p.A, che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	1.565.633.955		1.541.278.113	
C) Attivo circolante	145.596.135		152.664.858	
D) Ratei e risconti attivi	2.567.036		408.408	
Totale attivo	1.713.797.126		1.694.351.379	
Capitale sociale	65.016.000		65.016.000	
Riserve	325.412.876		295.374.904	
Utile (perdita) dell'esercizio	25.714.756		32.835.448	
Totale patrimonio netto	416.143.632		393.226.352	
B) Fondi per rischi e oneri	86.834.142		85.789.250	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.810.316		2.064.364	
D) Debiti	1.207.418.497		1.211.773.077	
E) Ratei e risconti passivi	1.590.539		1.498.336	
Totale passivo	1.713.797.126		1.694.351.379	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	152.794.723		178.456.731	
B) Costi della produzione	110.935.265		117.804.014	
C) Proventi e oneri finanziari	(15.518.069)		(16.125.430)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.174.697		1.809.843	
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.801.330		13.501.682	
Utile (perdita) dell'esercizio	25.714.756		32.835.448	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila euro per soggetto erogante.

Ciò premesso, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi invita inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile netto di esercizio di euro 1.913.728,23 informandoVi che la riserva legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Bruzolo, 3 marzo 2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)

SITALFA S.p.A.

Società unipersonale

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico

S.I.T.A.F. S.p.A.

Sede legale in Bruzolo, via Lago n. 11

Capitale sociale euro 520.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 06782560012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

a corredo del BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

* * *

Al Socio Unico della Società,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto di esercizio di euro 1.913.728.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio concluso alla data del 31.12.21, la Sitalfa SpA ha sviluppato un valore della produzione per lavori e vendite per complessivi € 37.218.219, attraverso l'esecuzione di 53 distinte commesse, di cui:

n. 40 assunte dalla propria controllante Sitaf SpA che hanno dato luogo a

produzioni per complessivi € 34.402.313;

n. 5 assunte dal GEIE GEF che hanno dato luogo a produzioni per complessivi € 696.803;

n. 8 acquisite da altri committenti che hanno dato luogo a produzioni per complessivi € 1.800.952.

Le commesse quantitativamente più significative sono risultate:

Sitaf – Ordinaria manutenzione opere civili – annualità 2021 che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 9.027.763;

Sitaf – Ordinaria manutenzione pavimentazioni – annualità 2021 che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 3.016.637;

Sitaf – Sgombero neve e trattamenti antigelivi – annualità 2021 che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 3.826.228;

Sitaf A32 Viadotto Clarea ISTALLAZIONE barriere di protezione che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 3.130.398;

Sitaf - Ordinaria manutenzione Impianti – Annualità 2021 che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 3.363.789;

Sitaf - T4 Ampliamento fabbricato Direzione d'esercizio che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 1.799.497;

Sitaf - Viadotto Clarea – Interventi di ripristino barriere laterali e scarichi acque che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 1.479.128

Lavorazioni in subappalto assunte dall'ATI CEBAT RO.DA inerenti lotto Terna - Interconnessione Italia Francia che ha sviluppato una produzione nell'anno, pari ad € 1.098.988.

Concorre alla formazione del su indicato valore della produzione il fatturato per la vendita di materiali prodotti negli impianti di proprietà consistenti in calcestruzzi, inerti e bitumati, per un ammontare complessivo di € 530.202,

di cui € 364.058 per forniture di calcestruzzi eseguite al Consorzio La Maddalena in esecuzione del contratto di fornitura calcestruzzi dell'importo di € 3.700.000.

Per una compiuta analisi dell'andamento economico della Società si riporta la riclassificazione del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata.

**Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della
c.d. "produzione effettuata"**

(importi in unità di euro)

Descrizione	2021	2020
Valore della produzione	37.218.219	38.825.584
- consumi di materie prime	-8.230.488	-9.604.160
- costi per altri beni e servizi	-18.902.448	-18.397.454
VALORE AGGIUNTO	10.085.283	10.823.970
- spese per lavoro dipendente	-6.628.704	-6.702.380
MOL o EBITDA	3.456.579	4.121.590
- Ammortamenti e accantonamenti	-828.570	-899.313
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	2.628.009	3.222.277
+/- Reddito della gestione atipica	151.588	85.536
+/- Reddito della gestione finanziaria	-201.523	-235.966
REDDITO CORRENTE	2.578.074	3.071.847
+/- Reddito della gestione straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.578.074	3.071.847
- Imposte sul reddito	-664.346	-875.674
REDDITO NETTO (Rn)	1.913.728	2.196.173

Le variazioni dei principali dati economici 2021 confrontati con quelli del 2020 sono esposte nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2021	2020	variazioni
Valore della produzione	37.218	38.826	(1.608)
Reddito operativo	2.628	3.222	(594)
Risultato prima delle imposte	2.578	3.072	(494)
Utile netto	1.914	2.196	(282)

Si riportano, inoltre, i seguenti indicatori economici 2021 confrontati con quelli del 2020.

Indicatori	31/12/2021	31/12/2020
ROE (Rn/N)	8,07%	10,08%
ROI ((EBIT/Ko)	1,29%	1,62%
MOL (EBITDA/V)	9,29%	10,62%
ROS (EBIT/V)	7,06%	8,30%

Legenda:

N = Capitale proprio

Rn = Reddito Netto

EBITDA = Reddito Operativo ante ammortamenti

EBIT = Reddito Operativo

Ko = Capitale investito operativo

V = Fatturato

Per quanto riguarda l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società si riporta la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria.

IMPIEGHI	31/12/21	31/12/20	FONTI	31/12/21	31/12/20
Immobilizzazioni immateriali	362.699	420.694	Patrimonio netto (N)	23.708.322	21.794.592
Immobilizzazioni materiali	1.843.837	2.322.562			
Immobilizzazioni finanziarie	1.042.284	1.036.203	Passività Consolidate	817.345	912.671

IMPIEGHI	31/12/21	31/12/20	FONTI	31/12/21	31/12/20
Rimanenze	167.850.051	161.446.734			
Liquidità differite (Ld)	33.564.133	34.871.538	Passività correnti (Pc)	181.264.842	180.237.508
Liquidità immediate (Li)	1.127.505	2.847.040			
Capitale investito (K)	205.790.509	202.944.771	Totale delle Fonti (K)	205.790.509	202.944.771

Si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura e situazione finanziaria del 2021 confrontati con quelli del 2020.

Indicatori	31/12/2021	31/12/2020
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,58%	1,86%
Peso del capitale circolante (C/K)	98,42%	98,14%
Peso del capitale proprio (N/K)	11,52%	10,74%
Peso del capitale di terzi (T/K)	88,48%	89,26%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	7,30	5,77
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,12	1,11
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,19	0,21

Legenda:

I = Attivo immobilizzato

K = Capitale investito e Totale delle Fonti

C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate

N = Capitale proprio

T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)

Li = Liquidità immediate

Ld = Liquidità differite

Pc = Passività correnti

Da ultimo si riporta, infine, l'indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	differenza
+ Rimanenze	12.832	13.045	(213)
+ crediti commerciali	33.252	33.924	(672)
- fondo svalutazione crediti	(32)	(32)	-
- Debiti commerciali e acconti	(13.868)	(20.405)	6.537

Descrizione	2021	2020	differenza
- Fondo TFR	(68)	(66)	(2)
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	(1.060)	(298)	(762)
= Capitale Circolante Netto	31.056	20.746	10.310
Attività fisse	1.844	2.323	(479)
Attività immateriali	363	421	(58)
Attività finanziarie	732	732	-
(Fondo oneri)	(133)	-	(133)
Altre attività e (passività) nette non onerose	310	304	6
Capitale Investito Netto	34.172	23.572	10.600
Patrimonio Netto	23.708	21.795	1.913
Debiti finanziari a lungo	616	1.000	(384)
+ debiti finanziari a breve	10.976	10.000	976
- attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	-	-	-
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	(1.128)	(2.847)	1.719
= Posizione finanziaria netta	10.464	8.153	2.311
Totale fonti di finanziamento	34.172	23.572	10.600

Contenziosi:

Come noto, la vostra impresa ha eseguito nell'esercizio 2018, in forza di più contratti, prestazioni di subappalto, e di fornitura di beni e servizi, verso l'Impresa Astaldi SpA aggiudicataria da Terna SpA, di un lotto del collegamento elettrico Italia – Francia, in HVDC. Nel corso di tali vicende contrattuali Astaldi entrava in crisi di liquidità e la Committente Terna, procedeva a assicurare i fornitori attraverso la trasmissione di una lettera con la quale assumeva l'impegno al pagamento diretto di subappaltatori, fornitori, prestatori di servizio.

Tale attività di pagamento si interrompeva in esito alla presentazione da parte

della Astaldi d'istanza di concordato in bianco intervenuto in data 28 settembre 2018. A tale data i crediti complessivi di Sitalfa verso Astaldi ammontavano ad € 4.195.170.

La materia è stata affidata alle cure dello studio Legale Fubini, Iorio, Cavalli ed Associati che ha promosso due distinti procedimenti innanzi al Tribunale Civile di Roma, uno riferito al Contratto di subappalto assunto da Astaldi attraverso un raggruppamento d'imprese avente nella Sitalfa SpA la Capogruppo mandataria, l'altro riferito ad un gruppo di quattro contratti avente ad oggetto prestazioni di fornitura di beni e servizi, svolti nell'ambito del medesimo contratto d'appalto, a suo tempo costituiti tra Astaldi e Sitalfa SpA in veste di impresa singola.

Attraverso tali cause Sitalfa SpA aspira a conseguire dalla committente Terna il ristoro del danno sofferto per l'insolvenza di Astaldi ritenendo essersi costituito, in forza delle condotte adottate e della corrispondenza emessa, un rapporto obbligatorio diretto tra Terna e la vostra società.

Alla data odierna entrambe i procedimenti si trovano in primo grado di giudizio, nella fase di acquisizione di memorie istruttorie e difensive. Il CdA verrà tenuto costantemente informato sul relativo andamento.

Nel corso del 2020 la società, in coerenza con quanto previsto dal piano concordatario, a fronte dei propri crediti verso Astaldi, ha ricevuto l'accreditamento sul conto corrente titoli di n. 452.519 azioni Astaldi iscritte al valore di emissione di € 0,23 per azione pari a € 104.079, nonché il rilascio di n. 1 SFP per ogni Euro di credito (ovvero n. 3.622.175) iscritti ad un valore di € 0,1734 per SFP pari quindi a € 628.085.

Le suddette azioni Astaldi sono state convertite nell'agosto 2021 in n. 91861 azioni Webuild ordinarie per un controvalore di € 207.789.

Aspetti proprietari della controllante Sitaf S.p.A.

Si comunica che con assemblea straordinaria del 7 aprile 2021 la controllante SITAF ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto sociale così come richiesto dall'azionista di controllo ASTM ed in osservanza alle indicazioni dell'Ente Concedente, al fine di rimuovere clausole statutarie contrastanti con le norme sopravvenute.

A seguito del mutato assetto azionario, si è provveduto a nominare un nuovo Amministratore Delegato su indicazione dell'azionista di controllo.

In tale contesto SITAF ha deliberato di accertare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. c.c., attività di direzione e coordinamento da parte di ASTM S.p.A. e di procedere agli adempimenti ex lege, è stato altresì adottato il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo ASTM.

SITAF ha inoltre conferito, su proposta motivata dell'organo di controllo, l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2021-2022-2023 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., già revisore di ASTM, previa risoluzione consensuale del contratto con il precedente revisore EY S.p.A.

In tale contesto si è provveduto altresì a modificare gli statuti delle società interamente controllate Sitalfa S.p.A., Tecnositaf S.p.A., Musinet Engineering S.p.A. e ROSS S.r.l., soggette a direzione e coordinamento di SITAF S.p.A., al fine di rendere gli stessi omogenei tra loro e aderenti allo statuto sociale di SITAF, nonché di eliminare disposizioni ritenute superate dal contesto normativo e/o operativo in cui si muove il Gruppo SITAF. A valle delle predette modifiche statutarie SITAF ha proceduto a rinnovare gli organi di amministrazione e controllo in scadenza delle predette società controllate.

INFORMAZIONI SU QUALITÀ AMBIENTE E PERSONALE

Qualità ed Ambiente

Nel corso del 2021 la Società ha mantenuto il proprio Sistema di gestione integrato per la qualità e l'Ambiente che ha superato l'*Audit* dell'Ente di certificazione RINA svolto nei giorni 9 e 14 Settembre 2021, che ha accertato la conformità del Sistema di gestione integrato Sitalfa tanto rispetto alla edizione 2015 della norma ISO 14001 che alla edizione 2015 della norma ISO 9001.

In attuazione della disposizione legislativa recata dall'art 8 del D.P.R. n. 43/2012 e del Regolamento CE n. 303/2008, che hanno introdotto speciali oneri a carico degli operatori economici svolgenti attività d'installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, la Sitalfa, già nell'anno 2014, ebbe ad iscriversi nel registro nazionale delle imprese operanti in tale ramo di attività, a conseguire la qualificazione del personale impegnato in tali attività previo conseguimento di patentino di frigorista, e ad apportare le opportune integrazioni al sistema documentale che è stato verificato dall'Ente di Certificazione RINA il quale ha rilasciato, in data 21 febbraio 2014, certificato di conformità alle su richiamate norme, identificato dal n. 717/14. Tale certificazione è stata sottoposta nel 2020 a verifica periodica che ha dato esito favorevole.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha altresì rinnovato la propria iscrizione nella *White List* della prefettura di Torino contenente "*elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa*".

In materia ambientale la società si è posta degli obiettivi/impegni che partendo dal pieno rispetto delle normative vigenti in materia hanno portato nel corso dell'anno di riferimento ad una sensibilizzazione sulle politiche di

tutela dell'ambiente rivolta sia al proprio interno verso il personale tecnico ed operativo sia all'esterno verso i vari soggetti (subappaltatori, fornitori etc.) che interagiscono con Sitalfa.

L'azienda ha esercitato una rilevante attività di costruzione e manutenzione, sia nella ordinaria manutenzione che negli investimenti, che ha generato varie tipologie di materiali di risulta che sono stati gestiti tecnicamente e documentalmente in conformità al dettato normativo suddividendo i rifiuti speciali in due macro categorie: 1) produzione di rifiuti, 2) recupero di rifiuti. I rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi prodotti presso le unità locali e presso i cantieri temporanei e mobili sono stati o allontanati direttamente, per il tramite di mezzi aziendali iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regione Piemonte – Posizione n. TO04356) o usufruendo del servizio di soggetti terzi di cui si è provveduto ad acquisire preliminarmente pertinente iscrizione al predetto Albo, oppure messi in deposito temporaneo rispettando il criterio temporale e successivamente avviati ad idonei impianti di recupero oppure a centri di smaltimento previo idonea verifica preventiva del sistema autorizzativo.

Il trasporto verso i richiamati centri o impianti è stato accompagnato da idoneo documento (formulario) di accompagnamento rifiuti.

Quanto sopra per le attività di produzione dei rifiuti rispetto ai quali l'azienda non prevede un recupero interno mentre per i rifiuti generati dalle pavimentazioni stradali e dalle demolizioni si provvede al recupero dei materiali attuando i principi della economia circolare, obiettivo che le aziende devono porsi in una logica moderna di produzione e convivenza civile.

Sitalfa ha all'uopo organizzato una importante attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, derivanti dai predetti lavori manutentivi

predisponendo un impianto di recupero dei materiali di risulta derivanti dai lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali (conglomerato bituminoso) e dei materiali derivanti dalle demolizioni di strutture (cls, cemento, mattoni etc), dotandosi di Autorizzazione Ambientale Unica (A.U.A.), rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino (per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive), N.51 – 4406/2018 del 15/02/2018.

L'atto amministrativo è stato aggiornato, previo presentazione di idonea istanza finalizzata ad un aumento delle quantità di materiali (rifiuto e materia prima secondaria) stoccabili in impianto, con determinazione n. 208-6995/2019 datata 26/09/2019 della Città Metropolitana di Torino.

Detta autorizzazione consente l'attività di recupero dei descritti materiali (R5) ed è l'applicazione concreta, nel caso del conglomerato bituminoso ("fresato", CER 17.03.02), dei principi della tanto in voga economia circolare per il tramite della procedura stabilita dal D.M. n.69/18 del 28 marzo 2018 con l'attuazione tecnica delle modalità di cessazione della qualifica di rifiuto (granulato di conglomerato bituminoso) e la generazione di un materiale (*end of waste*) reimpiegabile (art.184-ter, comma 1 lettera a) del D. Lgs.152/2006) tra gli altri, per la produzione di aggregati nella costruzione di strade in conformità alla norma armonizzata Uni En 13242 ad esclusione dei recuperi ambientali.

In conclusione si evidenzia l'ottemperanza agli obblighi di legge in materia ambientale con la compilazione e tenuta dei registri di carico/scarico dei rifiuti sia prodotti che recuperati e con la presentazione, nei termini di legge (30 aprile), del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per ogni singolo anno di riferimento.

Merita infine di essere sottolineata la pianificazione di ulteriori attività di

formazione rivolte sia al personale tecnico che operativo per rafforzare una sensibilità aziendale verso l'Ambiente che recentemente ha assunto un rango costituzionale e come *refresh* formativo dei vari adempimenti di legge.

Per quanto concerne le prospettive dell'economia nazionale per l'esercizio 2022, per le considerazioni sopra cennate, paiono orientate nella direzione di crescita.

Attestazione SOA

La Vostra Impresa ha conseguito in data 10 luglio 2019 dall'Organismo di attestazione La Soatech Spa attestazione n. 32215/17/00 che ricomprende le seguenti 21 categorie per la quale ha ora in corso procedura volta a conseguire la conferma per ulteriori due anni:

OG 1 "Edifici civili ed industriali" per Classifica III Bis;

OG 3 "Strade autostrade ponti viadotti ferrovie metropolitane per Classifica VIII;

OG 4 "Opere d'arte nel sottosuolo" per Classifica VII;

OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere d'irrigazione" per Classifica III Bis;

OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica" per Classifica I;

OG10 "Impianti di trasformazione alta/media tensione" per Classifica VI;

OG11 "Impianti tecnologici" per Classifica IV Bis;

OS1 "Lavori in terra" per Classifica V;

OS3 "Impianti idrico sanitari" per Classifica IV;

OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori" per Classifica I;

OS9 "Impianti per la segnaletica luminosa" per Classifica I;

OS10 "Segnaletica non luminosa" per Classifica V;

OS11 "Impianti strutturali speciali" per Classifica V;

OS19 “impianti di reti di telecomunicazione” per Classifica II;
 OS21 “Opere strutturali speciali” per Classifica III;
 OS23 “Demolizione di opere” per Classifica IV Bis;
 OS24 “Verde e arredo urbano” per Classifica IV Bis;
 OS28 “ Impianti termici e di condizionamento” per Classifica II;
 OS12-A “Barriere stradali di sicurezza” per Classifica V;
 OS12-B “Barriere paramassi, ferma neve e simili” per Classifica II;
 OS18-A “Componenti strutturali in acciaio” per Classifica V.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro tra i due esercizi 2021-2020 propone una variazione in diminuzione pari allo 0,25% rispetto l'esercizio precedente, che di seguito viene rappresentata:

Voce di Spesa	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
Salari & Stipendi	4.383.495,00	4.531.851,00	-148.356,00
Oneri Sociali	1.769.731,00	1.649.430,00	120.301,00
Trattamento di Fine Rapporto	278.224,00	297.430,00	-19.206,00
Altri Costi	94.342,00	63.649,00	30.693,00
TOTALE	6.522.792,00	6.542.360,00	-16.568,00

Gli altri costi per il personale sono i costi legati alle Polizze Rimborsi Spese Mediche e costi per vertenze.

Organico

Nell'esercizio 2021, la Società l'organico risulta essere il seguente:

CATEGORIE	al 31/12/2021	al 31/12/2020
-----------	---------------	---------------

Dirigenti	2	2
Quadri	5	5
Impiegati	30	31
Operai	71	74
Totale	108	112
Di cui:		
Part-time	1	1
Tempo determinato	0	1
In aspettativa non retribuita	2	2

Resta in posizione di distacco presso Sitalfa un impiegato Sitalfa SpA

Nell'esercizio 2021 SITALFA SpA ha continuato nelle azioni formative interne ed esterne, mirate al miglioramento professionale degli addetti della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società controllante Sitalfa S.p.A. e con le società consociate sono rientrati nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato.

La Società è sottoposta al controllo della società SITAF S.p.A., che ne detiene il 100% del capitale sociale.

In merito ai rapporti con la società controllante SITAF SpA si segnala che le lavorazioni eseguite sono state per € 19.234.419, relative ad interventi di ordinaria manutenzione di opere civili, pavimentazioni ed impianti A32 Torino Bardonecchia e T4 Traforo Autostradale del Frejus ed interventi di sgombero neve, quanto al residuo pari ad € 15.167.894 derivato

dall'esecuzione di n. 29 distinte commesse di lavori delle quali n. 7 acquisite nel corso del 2021

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società consociate Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A. e Ro.s.s. Safety Services Srl, tutte controllate da SITAF S.p.A..

Per quanto attiene alla Musinet Engineering SpA, la Sitalfa ha proseguito a svolgere per conto della suddetta società lavori di manutenzione e conduzione dell'impianto di riscaldamento, condizionamento e idricosanitario, elettrico e d'illuminazione per oltre € 5.000 e prestazioni di servizio per circa € 419.000. Riguardo Ro.s.s. Safety Services Srl la Sitalfa ha effettuato prestazioni di servizi per circa € 13.000.

Infine, per quanto riguarda Tecnositaf SpA, la Sitalfa ha effettuato prestazioni di servizi per circa 12.000 €.

Per un riepilogo dei saldi infra-gruppo si rimanda al prospetto seguente (in migliaia di Euro):

(importi in migliaia di euro)

società (importi in migliaia di euro)	crediti	debiti	Lavori in corso	Anticipi da cliente	costi	ricavi	garanzie	Impegni
Sitaf SpA	29.219	81	158.654	147.746	81	34.701	583	18.514
Musinet Engineering Spa	942	14			5	424		
Tecnositaf Spa	65	20			13	12		
OK-gol Srl	100	262			146	13		

Nel corso dell'esercizio si sono intrattenuti rapporti commerciali anche con alcune società del Gruppo A.S.T.M., che sono rientrati anch'essi nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali

condizioni di mercato.

In particolare si rimanda al prospetto seguente i saldi con tali società (sempre in migliaia di Euro):

(importi in migliaia di euro)

società	crediti	debiti	Lavori in corso	Anticipi da cliente	costi	ricavi	garanzie	Impegni
Itinera SpA		138			139			
Sea Segnaletica Spa		236			279			
Tunnel Frejus Scarl	689	50			108			
Autosped G Spa		682			1013			
Euroimpianti Spa	2	87						
Sinelec Spa		4			1			

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La Società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ

La Società non ha acquistato né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2021 l'economia nazionale secondo i dati di contabilità nazionale resi disponibili dall'ISTAT, nel primo trimestre il Pil ha registrato ancora una contrazione rispetto al precedente esercizio segnando arretramenti

del valore aggiunto in particolar modo sul settore dei servizi. Tuttavia dal secondo trimestre e nei mesi estivi si sono avuti segnali di ripresa in linea con il processo di riapertura delle attività ed in concomitanza con la flessione dei contagi. Nel terzo trimestre la crescita si è estesa a tutti i comparti economici, sostenuta dal lato della domanda sia dalla componente nazionale che estera, facendo registrare una variazione positiva pari al 6,1%, che porta a stimare in via preliminare una crescita su base annua pari a circa il 6,5%.

In tale contesto la Società ha continuato la sua attività di sviluppo, già avviata nella seconda metà del 2020, registrando nel 2021 risultati positivi, anche conseguenti alle disposizioni del MIMS sugli interventi prioritari legati alla sicurezza delle infrastrutture autostradali

Per quanto concerne le prospettive dell'economia nazionale per l'esercizio 2022, per le considerazioni sopra accennate, paiono orientate nella direzione di una crescita, ancorché sussistono motivi di preoccupazione generati dal conflitto Russia vs Ucraina e da un repentino innalzarsi del tasso inflattivo che intere sui costi energetici e dei materiali da costruzione che, potranno riflettersi negativamente sulle aspettative di crescita.

Per quanto più direttamente attiene alla nostra impresa, si osserva che l'esercizio 2021 ha visto una contrazione della produzione, tuttavia il portafoglio delle commesse assunte, ed i programmi d'interventi manutentori e di nuove opere previste dalla Controllante per l'anno 2022, nel mutato quadro normativo determinate dalla recente sentenza n 218/2021 della Corte Costituzionale che ha rimosso il limite dimensionale agli affidamenti infragruppo dei Concessionari, fanno ritenere che la produzione verso la Controllante Sitaf risulterà in sensibile crescita rispetto al precedente esercizio, mentre per quanto attiene alle attività acquisite sul mercato, non possono formularsi previsioni attendibili, pertanto si ritiene, in via

prudenziale, che il fatturato dell'anno in corso potrà subire una moderata contrazione rispetto all'esercizio 2021.

SITALFA è impegnata nella stabilizzazione/implementazione della propria sede legale ed operativa ubicata in Bruzolo alla via Lago 11, che precedentemente era caratterizzata da un regime autorizzativo temporaneo, obiettivo che ha richiesto una lunga e complessa riclassificazione urbanistica ed idrogeologica del sito esistente.

Detta fase si è conclusa con esito positivo consentendo di procedere ora con il conseguente iter edilizio finalizzato a dare caratteristiche di stabilità al sito produttivo e consentire incrementi volumetrici tramite prossime edificazioni nei singoli lotti (IT1/IT2) di competenza.

Conditio sine qua non per le prossime richiamate edificazioni è stata la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo che Sitalfa, di concerto con Acsel S.p.A. in qualità di altra società proponente dell'iniziativa urbanistica nella zona di riferimento, ha realizzato.

Dette opere di urbanizzazione, che hanno visto Sitalfa impegnata oltrechè come soggetto proponente l'iniziativa anche come impresa esecutrice, si sono concluse recentemente ed attualmente sono in fase di collaudo tecnico-amministrativo.

Esaurita questa attività si entrerà, nelle prossime settimane, nella fase conclusiva relativa al lotto IT1 con la definizione del titolo autorizzativo, ovvero del permesso di costruire convenzionato rilasciato dal Comune di Bruzolo territorialmente competente che ha già effettuato tutte le attività istruttorio/deliberative.

La firma della convenzione porterà al rilascio del predetto permesso di costruire relativo al citato comparto IT1 che consentirà, come detto, di

stabilizzare ed implementare la sede legale ed operativa societaria, assetto logistico- operativo che verrà completato con la definizione anche dell'ulteriore e limitrofo comparto edilizio (IT2) nella disponibilità societaria in virtù di concessione amministrativa.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue:

- la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari;
- la tipologia di produzioni e lavorazioni realizzate dalla società esclude ragionevolmente l'esistenza di significativi rischi di oscillazione dei prezzi di vendita in relazione alla correlativa struttura dei costi;
- con riguardo al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, la società può avvalersi di finanziamenti fruttiferi di interessi a breve termine, erogati dagli Istituti bancari.

SEDI SECONDARIE

La Società opera mediante la sede secondaria sita in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco snc.

D. LGS. 231/2001

In ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo n. 231/2001 la Società ha adottato ed attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati posti in tutela da tale norma.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad un aggiornamento del MOG per assicurarne la piena coerenza con le ultime evoluzioni della norma e per allinearla con il Codice Etico e le policy del Gruppo ASTM, recentemente adottate dalla società.

Tale Modello si dimostra utile strumento ai fini della valutazione del sistema dei rischi aziendali, nonché per l'assunzione di dati utili per conseguire l'ottimizzazione dei cicli produttivi, consentendo nel contempo alla Società di strutturarsi ai fini della non imputabilità ai sensi del D. lgs. in oggetto.

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, quale organo deputato al controllo sul funzionamento ed osservanza di tale Modello, svolge l'attività operativa di propria competenza curando le attività di verifica sulle aree aziendali a rischio di commissione dei reati oggetto delle fattispecie previste dal decreto.

Nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza ha svolto una azione di stimolo e di verifica, sugli adempimenti in materia di sicurezza e in materia ambientale.

Con cadenza trimestrale l'organismo 231 ha proceduto alla disamina dei flussi informativi verificando i documenti allegati quali giustificativi a corredo della dimostrazione della corretta applicazione dei vigenti Protocolli 231.

Tali attività di verifica hanno consentito accertare che la documentazione trasmessa all'Organismo di Vigilanza fosse completa ed esaustiva e anche le successive verifiche ed approfondimenti, previa visione dei pertinenti fascicoli, non ha condotto a segnalazioni di anomalie e/o rilevazioni di criticità in merito ai Protocolli vigenti.

Bruzolo, 3 Marzo 2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SITALFA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Sitalfa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sitalfa SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Sitalfa SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 9 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Sitalfa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sitalfa SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sitalfa SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sitalfa SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Monica Maggio".

Monica Maggio
(Revisore legale)

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 11 APRILE 2022

Il giorno 11 aprile 2022, alle ore 15.30 presso gli uffici della sede legale, siti in Bruzolo (To), via Lago 11, si sono riuniti, si è riunito il Collegio Sindacale della SITALFA S.p.A. per l'esame del bilancio di esercizio 2021, come resi disponibili in data 03 marzo 2022 unitamente alla relazione sulla gestione, ed approvati in pari data dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Sono intervenuti: il Presidente Alessandro Trusio ed i sindaci effettivi Mariangela Veniani e Giovanni Ievolella.

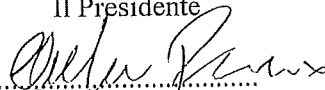
Il Collegio acquisisce la relazione sul Bilancio di esercizio prodotta in data 11 aprile 2022 dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. - incaricata dell'attività di revisione legale per il triennio 2021-2023 - il cui giudizio, favorevole e senza rilievi, era già stato anticipato al Presidente del Collegio nel corso di colloqui telefonici.

Esaminato il progetto di bilancio e preso atto della relazione prodotta dalla società di revisione, il Collegio redige, ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile, la sotto riportata relazione di propria competenza sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità.

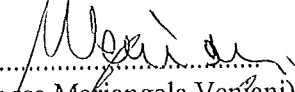
Il Collegio Sindacale

Il Presidente

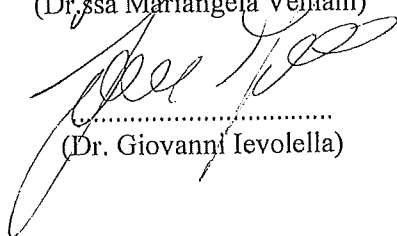


(Dott. Alessandro Trusio)

I Sindaci Effettivi



(D.ssa Mariangela Veniani)



(Dr. Giovanni Ievolella)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SITALFA S.P.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.
- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 -

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in occasione del Consiglio di Amministrazione del 03 marzo 2022, che lo ha approvato in tale data.

Il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e 2403 - bis del codice civile, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presente le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

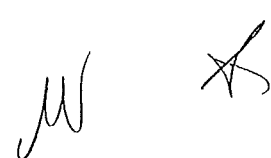
Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di € 1.913.728 e presenta, in sintesi, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>	€	205.790.509
<i>Passività</i>	€	182.082.187
<i>Patrimonio netto</i>	€	23.708.322

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	€	37.678.950
<i>Costi della produzione</i>	€	(34.899.353)
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€	2.779.597
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€	(201.523)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€	(664.346)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	€	1.913.728



In relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021, diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 5 Assemblee dei Soci tenutasi nel corso dell'esercizio 2021 e alle 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Il Collegio sindacale ha tenuto n. 5 riunioni.

Dalle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo n. 231/2001 ci ha periodicamente informato sulle attività condotte e sugli aspetti più significativi dalle stesse emersi.

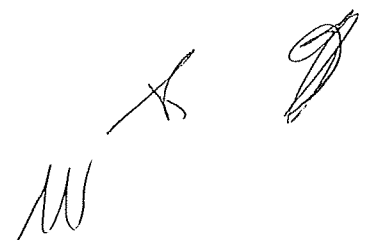
Abbiamo acquisito le informazioni dalla Società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., circa le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili che hanno consentito di poterci avvalere anche dei risultati del loro lavoro. La Società di revisione non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 del codice civile o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:



a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 - bis del codice civile, e non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del citato articolo 2423 del codice civile;

c) i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020;

d) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale poste relative a costi di impianto e sviluppo, per cui non si è reso necessario esprimere il nostro consenso – ex articolo 2426, punto 5), del codice civile all'iscrizione di tali costi in Bilancio;

f) abbiamo verificato che l'iscrizione in bilancio dell'avviamento è conforme alle prescrizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c..

g) Il socio, con lettera del 01/04/2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.



I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti ed hanno trovato menzione nell'ambito delle note di bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo.

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o di quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

In ordine alle operazioni infragruppo di natura ordinaria, per quanto a nostra conoscenza, la Società ha intrattenuto con le società SITAF S.p.A. (Capogruppo), Tecnositaf S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Ro.S.S. S.r.l., rapporti di natura commerciale a normali condizioni di mercato.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2021 sono stati sottoposti, a norma della Legge 23/12/1992, n. 498, art. 11, e del decreto legislativo 27/1/2010, n. 39, al controllo della Società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., la quale ha prodotto, in data 11 aprile 2022, apposita relazione accompagnatoria senza formulazione di rilievi, esprimendo un giudizio di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e di rappresentazione veritiera e corretta del medesimo bilancio di esercizio.



In conclusione, con la presente relazione il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2021 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Conclusioni:

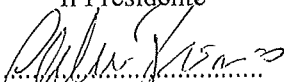
tutto ciò premesso, il Collegio dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori.

Bruzolo, 11 aprile 2022

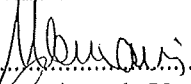
La presente relazione viene approvata all'unanimità.

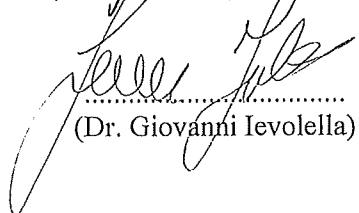
Il Collegio Sindacale

Il Presidente


.....
(Dott. Alessandro Trusio)

I Sindaci Effettivi


.....
(Dr.ssa Mariangela Veniani)


.....
(Dr. Giovanni Ievolella)